



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

### PREMESSA

#### LA MISSION ISTITUZIONALE DEI SERVIZI SOCIALI

La presente relazione si focalizza sui progetti e sulle iniziative realizzate all'interno degli assi strategici LE POLITICHE SOCIALI E L'IMPEGNO SOCIALE da parte dell'Assessorato ai Servizi Sociali - Politiche della terza età, della famiglia e della casa e Volontariato.

La collaborazione con il Settore Sociale del nostro Comune si caratterizza per il pieno rispetto dei reciproci compiti istituzionali, non dimenticando mai la mission che contraddistingue tale Settore e che è definita dalla normativa, e nello specifico quella di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di svantaggio, di bisogno e di disagio individuale e familiare.

Gli scopi degli interventi dei servizi sociali comunali sono:

- promuovere e sostenere condizioni di vita, individuali e collettive, che consentano la crescita armonica e la salute psicofisica di bambini/e e ragazzi/e nell'ambito della propria famiglia (o dell'eventuale situazione alternativa) e del proprio ambiente di vita;
- prevenire le situazioni di disagio e sostenere la qualità educativa della famiglia;
- con gli interventi di sostegno economico, contribuire alla realizzazione della uguaglianza, pari dignità, giustizia sociale e una buona qualità di vita per tutti i cittadini, attraverso criteri di solidarietà pubblica e di integrazione sociale;
- prevenire, limitare e ridurre le condizioni di disagio individuale, familiare e di disabilità;
- favorire la ripresa e il mantenimento dell'autonomia della persona e della famiglia nel proprio ambiente di vita, evitando il ricovero in istituto;
- sostenere la famiglia che ha un grave carico "assistenziale".

Il Comune è obbligato, per non incorrere nel delitto di omissione di atti d'ufficio, ad attivare interventi individualizzati di protezione del **minore in stato di rischio e pregiudizio**, dell'**anziano non autosufficiente** e della **persona con handicap non autosufficiente**.

Tale attività viene effettuata attraverso la "presa in carico" individuale/familiare della persona e della famiglia da parte del servizio sociale e si tratta, pertanto, <sup>1</sup> del lavoro principale e preponderante che svolgono i servizi sociali.

In estrema sintesi si richiamano i COMPITI ISTITUZIONALI dei Comuni che sono svolti sia in forma diretta, sia in forma associata o delegata all'Azienda ULSS:

" ...art. 22, co. 2 della Legge n. 328/2000 implicano: a) misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora; b) misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti propri della vita quotidiana; c) interventi di sostegno per i minori in situazioni di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; d) misure per il sostegno delle responsabilità familiari, ai sensi dell'articolo 16 della L. n. 328/2000, per favorire l'armonizzazione del tempo di lavoro e di cura familiare; e) misure di sostegno alle donne in difficoltà per assicurare i benefici disposti dal regio decreto-legge 8 maggio 1927, n. 798, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 2838, e dalla legge 10 dicembre 1925, n. 2277, e loro successive modificazioni, integrazioni e norme attuative; f) interventi per la piena integrazione delle persone disabili ai sensi dell'articolo 14; realizzazione, per i soggetti di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dei centri socio-riabilitativi e delle comunità-alloggio di cui all'articolo 10 della citata legge n. 104 del 1992, e dei servizi di comunità e di accoglienza per quelli privi



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

*di sostegno familiare, nonché erogazione delle prestazioni di sostituzione temporanea delle famiglie; g) interventi per le persone anziane e disabili per favorire la permanenza a domicilio, per l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare, nonché per l'accoglienza e la socializzazione presso strutture residenziali e semiresidenziali per coloro che, in ragione della elevata fragilità personale o di limitazione dell'autonomia, non siano assistibili a domicilio; h) prestazioni integrate di tipo socio-educativo per contrastare dipendenze da droghe, alcol e farmaci, favorendo interventi di natura preventiva, di recupero e reinserimento sociale; i) informazione e consulenza alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi e per promuovere iniziative di auto-aiuto.*

*– i bisogni identificati dall'art 3-septies del D.Lgs. n. 502/1992, e successive modificazioni, sono quelli riguardanti l'esperienza quotidiana di molte persone e famiglie con gravi bisogni, che richiedono integrazione socio-sanitaria di diversa intensità nelle aree: a) materno infantile; b) anziani non autosufficienti; c) malati mentali; d) persone con disabilità; e) persone con problemi di dipendenza; f) persone con patologie a forte impatto sociale quali ad esempio l'HIV; g) persone nella fase terminale della vita; h) persone con inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative.*

*– l'art. 3-septies del D.Lgs n. 502/1992 indica anche, al comma 2, le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, cioè tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute;*

*– l'art. 22, co. 4 della Legge n. 328/2000 indica le principali modalità di risposta sociale da garantire su scala zonale: a) il servizio sociale professionale e il segretariato sociale; b) il servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personale e familiare; c) l'assistenza domiciliare; d) le risposte residenziali e semi-residenziali per soggetti con fragilità sociali; e) i centri di accoglienza residenziali diurni e residenziali a carattere comunitario.*

*Ad integrazione di quanto sopra richiamato e di quanto già indicato nella DGR n. 426/2019, in materia di normativa sul tema del contrasto alla povertà, si segnalano:*

*– il Decreto Interministeriale 22 ottobre 2021 di "Adozione dei Capitoli 1 e 2 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e riparto delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali";*

*– il Decreto Interministeriale 30 dicembre 2021 di "Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023";*

*– il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per le disabilità e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e di riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022- 2024. Rep. Atti n. 136/CU del 3 agosto 2022.*

*Infine si evidenziano tutti gli adempimenti che derivano dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, con particolare riferimento all'art. 1 commi 159 – 171."*

## TRASFORMAZIONI NORMATIVE

La legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, delinea le azioni di intervento nei servizi sociali, trasformando la concezione assistenzialistica degli interventi sociali in un nuovo modello delle politiche sociali che vede la partecipazione attiva dei beneficiari.

Non solo, viene anche precisato che l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) rappresenta la sede principale della programmazione locale, concertazione, gestione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale (articolo 8, comma 3 lettera "a").

Nella Regione del Veneto se, da un lato, attraverso i piani di zona si attiva una progettazione sovra-comunale di "Ambito", dall'altro, la gestione dei servizi sociali rimane in capo ai Comuni con un importante indirizzamento della Regione stessa verso la delega alle Aziende ULSS.

Dalla Legge di stabilità 2016 alla Legge di Bilancio 2021, dal comma 797 al comma 802, dal Piano Sociale Nazionale alla Legge 22 dicembre 2021, n. 227, DM 77 DEL 22/06/22 , dall'istituzione del RdC all'attesa Legge di riforma per la non autosufficienza, solo per citarne alcune, i servizi sociali vengono interessati da molteplici processi di profonda innovazione.

L'istituzione della gestione dei servizi attraverso l'Ambito Territoriale diventa priorità anche nel Veneto, dato che i fondi strutturali vengono erogati dallo Stato all'Ambito e non ai



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

singoli Comuni. La Regione del Veneto, in assenza della propria Legge Regionale sugli Ambiti, indica come territorio di ogni Ambito il distretto socio-sanitario con riferimento un Comune Capofila.

Il ruolo del Comune Capofila per il distretto 3 dell'Azienda ULSS 3 viene attribuito al Comune di Spinea che lo svolge fino al 20 settembre 2022.

L'impegno profuso per una struttura delle nostre proporzioni, che ha assorbito energie e risorse di personale, è stato uno sforzo di importanti dimensioni al fine di assicurare un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse a favore dei cittadini.

I risultati raggiunti a livello Veneto ci sono riconosciuti sia dalla Regione che dai Comuni del nostro Ambito.

Si evidenzia che il Comune di Spinea ha gestito nel corso degli ultimi 4 anni a favore dei cittadini di tutti i 17 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale – ATS (comprendente i comuni di Spinea, Mirano, Santa Maria di Sala, Martellago, Noale, Scorzè, Salzano, Mira, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Stra, Vigonovo, Camponogara, Campolongo Maggiore, Campagna Lupia, Pianiga) per un totale di circa 270.000 residenti, servizi per complessivi € **10.703.205,79**, calcolati sommando i finanziamenti europei, ministeriali e regionali.

La gestione ha comportato la progettazione di servizi e interventi, lo svolgimento di gare d'appalto, di bandi per assunzioni a tempo determinato, il controllo dei contratti, la gestione del personale sia organizzativa e tecnica che amministrativa, impegni, liquidazioni, la rendicontazione, l'esposizione finanziaria, ecc.

Il Comune di Spinea ha messo a disposizione i propri servizi sociali e l'intera struttura organizzativa (servizio del personale, ragioneria, ecc) dell'intera comunità dell'ATS, non avendo sostanzialmente gli altri comuni dell'ATS adempiuto alla suddivisione degli oneri in base a un concordato principio solidaristico.

Attraverso le succitate normative (Legge di bilancio 2021 - L. 178/2020 e Piano Sociale Nazionale) lo Stato ha definito con chiarezza inequivocabile i LEPS, cioè i Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS), tra i quali il potenziamento del servizio sociale in termini di personale professionale assunto a tempo indeterminato (LEPS Nazionale: 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti – FTE Spinea: 1 assistente sociale ogni 10.000 abitanti).

Per tale ragione l'Amministrazione Comunale di Spinea ha già previsto nel 2023 un **concorso dedicato alle assistenti sociali** ed ha negli ultimi 3 anni implementato il servizio con personale amministrativo.

## PANDEMIA

Con la pandemia i servizi sociali hanno dovuto ridurre, per oltre un anno, l'attività di prossimità che li contraddistingue, in particolare quella grupppale.

Sono comunque state mantenute e perfezionate le attività ordinarie di presa in carico degli utenti anche durante il lockdown, utilizzando metodologie nuove da remoto, attivando nuovi servizi (**consegna spese a domicilio, contributi economici COVID**, ulteriore finanziamento comunale dei **Buoni Spesa, accompagnamento per vaccini COVID**, gestione **Drive Througt per Tamponi**, ecc.), mantenendo il rapporto con i cittadini sia



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

indiretto, che diretto nelle situazioni dove questo era indispensabile.

Attraverso i servizi sociali l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione un **numero di telefono dedicati ai cittadini**, a cui rispondeva un operatore per informazioni consulenze e per bisogni sia materiali che relazionali, di contatto umano pur indiretto.

E' stato attivato il servizio di **spesa a domicilio per gli anziani ultra settantacinquenni** soli o in coppia in condizione di isolamento, consegnata da un operatore specializzato, attento al benessere delle persone. Per le persone anziane affette da demenza e per i loro familiari è stato attivato un **servizio telefonico specifico di supporto psicologico**.

E' stato attuato un servizio di accompagnamento finalizzato all'effettuazione del vaccino anti COVID 19, rivolto agli ultra ottantenni e ultra sessantacinquenni in carico ai servizi sociali e non, in particolare situazioni di fragilità e di isolamento, privi di rete familiare o di vicinato attivabili e con scarse risorse economiche.

Inoltre, al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Regione del Veneto (prot. n. 462491/2020), i servizi sociali si sono adoperati al fine dell'organizzazione e attivazione di un Drive Throught per tamponi rapidi, con la collaborazione del alcuni Medici di Medicina Generale del Territorio spinetense, Associazione Croce Gialla e Protezione Civile.

Sono continuati **on line gli incontri del progetto Family Network** a supporto delle famiglie, sostenendole nelle difficoltà genitoriali e educative.

L'Amministrazione Comunale di Spinea è intervenuta in merito all'emergenza COVID 19 anche attraverso l'istituzione di apposite misure con cui convogliare le risorse derivanti dai finanziamenti regionali o statali e dalle **ulteriori risorse comunali**, volendo così dare una risposta significativa ai nuovi bisogni emergenti.

Le misure di sostegno economico assistenziale messe in atto sono state:

1. L'erogazione dei buoni spesa, di cui all'Ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, consegnati alle famiglie spinetensi sprovviste di ammortizzatori sociali o con ammortizzatori sociali insufficienti (per una spesa complessiva di ca. € 158.000,00);
2. Contributo per l'affitto (Fondo Casa) per fronteggiare le spese relative agli affitti che le famiglie non riescono più a pagare in questo momento di riduzione reddituale (per una spesa complessiva di ca. € 40.000,00);
3. Fondo di emergenza per i nuclei singoli o familiari colpiti dall'emergenza del virus COVID 19. Si tratta sempre di un contributo straordinario a sostegno di spese indispensabili che non pagate metterebbero le famiglie in situazioni di crisi, quali ad esempio mutui, spese sanitarie, bollette, ratei debiti (per una spesa complessiva di ca. € 100.000,00);

I cittadini che hanno goduto del servizio sono stati complessivamente 645.

Con le successive liberalizzazioni i servizi sociali hanno ripreso le consuete modalità per l'attività di orientamento e presa in carico dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale, ha quindi potuto riavviare ed investire in molteplici attività e progetti, alcuni in continuità con gli anni precedenti ed altri innovativi, riscontrando effettivamente e realisticamente, a seguito della pandemia, un progressivo impoverimento della popolazione.



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

### 0003 LE POLITICHE SOCIALI E L'IMPEGNO SOCIALE

#### **3.1 LA TUTELA DELLA FAMIGLIA**

##### AZIONI STRATEGICHE

**190301001 Sostenere la genitorialità naturale e promuovere la genitorialità sociale.**

**190301002 Facilitare la partecipazione diretta delle famiglie, dei comitati e delle associazioni.**

##### APPROCCIO DEL SERVIZIO SOCIALE UFFICIO TUTELA MINORI

Da 3 anni l'approccio di lavoro con le famiglie in situazioni di vulnerabilità, perché in difficoltà con i propri bambini, è orientato dal modello Bio Ecologico della resilienza: "aiutare le famiglie ad attivare processi di cambiamento e favorire la responsabilizzazione dei genitori per rimuovere le cause di disagio al fine di garantire al minore il diritto di crescere serenamente nella propria famiglia".

I **minori in carico**, nel 2022, al servizio sociale professionale in situazione di rischio o pregiudizio evolutivo sono stati 131, di questi quelli soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, in ambito civile e amministrativo, sono stati n. 55, tra questi n. 21 sono stati interessati da un inserimento in comunità o da un provvedimento di affido.

Data la varietà e molteplicità delle pratiche di intervento con le famiglie, attraverso un lavoro di riflessione critica nelle azioni professionali, compiuto in questi anni dall'equipe dell'ufficio tutela minori, si sono avviati interventi al fine di garantire un processo valutativo metodologicamente idoneo a decidere se e come proteggere e tutelare i bambini, finalizzato a ridurre gli interventi di Istituzionalizzazione.

Questo modello è stato anticipatorio rispetto alla recente attivazione nell'ATS 13 del **progetto P.I.P.P.I. (Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)**, inserito come LEPS nel Piano Nazionale degli interventi Sociali 2021 e presentato nel 2022 nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea- Next generation Eu. E' un progetto che tende a favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili. Risponde alla multidimensionalità del problema, non centrando l'attenzione sul singolo bambino e sulla singola famiglia, ma sull'opportunità di generare ecosistemi intersettoriali in grado di integrare servizi sociali, servizi per la salute fisica e mentale dei bambini, servizi educativi, scuola.

Il Progetto P.I.P.P.I. viene avviato all'interno dell'ATS 13 per il biennio 2023 – 2024 a favore di 30 famiglie con figli di età compresa tra i 0 e gli 11 anni che si trovano a fronteggiare situazioni impegnative in cui può risultare difficile garantire ai figli e a tutta la famiglia un giusto benessere.

Tra i 17 Comuni dell'ATS 13 il servizio sociale del Comune di Spinea svolge il **ruolo di coach**, tale figura risulta fondamentale in quanto facilita lo svolgimento tecnico delle attività del programma, occupandosi della governance di tutti gli impegni richiesti dal programma e dell'individuazione delle strategie per la sua conduzione efficace con gli



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

operatori e le famiglie coinvolte.

### **FAMILY NETWORK**

Si tratta di una realtà consolidata nel territorio del Comune di Spinea, emerge infatti che sono sempre più numerose le famiglie con bambini piccoli o preadolescenti che necessitano di essere accolte e supportate a livello comunitario (scuola, parrocchia, servizi sociali). Questo tipo di progettualità, che si pone nell'ambito specifico della prevenzione sociale, vuole essere un sostegno concreto al lavoro del servizio tutela minori del Comune di Spinea e in prospettiva per un rilancio dell' affidamento familiare che via via è andato deteriorandosi in tutto il territorio dell'ULSS 13.

#### **- Tavolo di Coordinamento**

attraverso questa forma di coordinamento sono state realizzate, diverse azioni di formazione e sviluppo per i genitori (sia sull'adolescenza che sul disegno infantile), reciproca conoscenza e coordinamento delle azioni tra associazioni di volontariato e i gruppi di genitori che vi partecipano.

Partecipano al tavolo:

- Presidenti e referenti dell'Istituto Comprensivo "Daniela Furlan" ( Consiglio di Istituto e Comitato Genitori);
- Presidenti e referenti dell'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" ( Consiglio di Istituto e Comitato Genitori);
- Associazioni Noi;
- Gruppi Famiglie del Territorio e realtà parrocchiali "NOI";
- Associazione Volontari del Fanciullo;
- Associazione CISM;
- Associazione CIF;
- Rappresentanti di Asilo Paritari e Asili Nido di Spinea;
- Associazioni Sportive.

#### **- Implementazione e rafforzamento delle reti**

Attraverso la realizzazione di tavoli di confronto con i diversi stakeholders (associazioni, parrocchie, comitati, liberi cittadini), per un lavoro di rete bottom up nel territorio, si sono creati legami, sinergie, connessioni tra varie risorse formali e informali, al fine di promuovere il benessere della persona e della collettività, affinché nessuno rimanga escluso dai processi di cura e di crescita. Molto importante si è rivelata anche la collaborazione con le Scuole del territorio.

#### **- Prevenzione primaria: sostegno alla genitorialità naturale**

Si sono realizzati numerosi incontri di piccolo e medio gruppo con educatori e psicologi ai fini del confronto sulle problematiche quotidiane della relazione genitori e figli.

Durante il periodo di lockdown gli incontri sono stati realizzati on line, al fine di sostenere le famiglie nella fase di isolamento. L'iniziativa è stata molto apprezzata e ha avuto un alto indice di gradimento.

Si portano ad esempio i seguenti Webinar per genitori: "Non vedo il tuo sorriso. Gestire



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

lo stress, l'ansia e la paura ai tempi del COVID” e “L'utilizzo della mascherina, del distanziamento dei dispositivi tecnologici e degli schemi sulle competenze sociali e relazioni dei nostri figli”.

Si evidenzia, inoltre, la realizzazione del convegno tenuto dal Dott. Alberto Pellai (medico, psicoterapeuta, ricercatore e scrittore), che ha visto la partecipazione di più di cento persone tra genitori e operatori.

Al termine di ogni incontro viene somministrato un questionario di gradimento e raccolta proposte.

Sono stati raccolti più di 200 questionari di gradimento contenenti espressioni di bisogni sul versante genitoriale e educativo e relative proposte.

### - **Genitorialità sociale diffusa: la solidarietà familiare e sociale**

Si tratta del nucleo nevralgico del progetto a cui concorrono tutte le azioni precedentemente descritte, per sostenere chi vive situazioni di fragilità temporanea o permanente.

Si è di fatto costituito un gruppo di volontari/genitori, dal nome “IOCON-TE”, motivato e con forte convinzione nel lavoro e supporto della rete e solidarietà sociale diffusa.

Si sono realizzati momenti di sensibilizzazione nel territorio attraverso iniziative di animazione sociale all'interno di momenti tradizionali di incontro della comunità, collaborando con la Proloco, partecipando alla Fiera di Spinea in più occasioni con stand, laboratori e animazioni per famiglie e bambini.

Il servizio sociale del Comune ha inoltre supportato due gruppi di famiglie disponibili alla solidarietà familiare presenti, uno all'interno dell'Associazione i Volontari del Fanciullo e uno presso il Comune stesso. Si tratta di famiglie disponibili ad affidi diurni o per parte della giornata, accompagnamenti di bambini, supporto emotivo e scolastico, ecc. Durante il lockdown tale attività è stata necessariamente sospesa. Nel 2023 verrà ripresa con il gruppo di famiglie solidali dei Volontari del Fanciullo.

Il progetto è stato presentato, agli **“Stati Generali del Sociale Call for Commitment”**, al fine di una collaborazione/confronto tra i protagonisti pubblici e privati del welfare territoriale AULSS 3 Serenissima e il Comune di Venezia. E' stato valutato come una **“buona prassi”** da scambiare ed esportare in altre realtà sociali.

### - **Città a misura di bambino**

A partire dal 2022 sono state avviate diverse azioni per concretizzare la collaborazione con le associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani rispetto a modalità e strategie di attenzione verso i bambini e le famiglie. Si tratta di un percorso in itinere.

### - **Sportello famiglia**

Attraverso un finanziamento regionale, integrato da fondi comunali, è stato aperto uno Sportello Famiglia, che eroga 3 tipologie di intervento:

1. sportello diretto aperto al pubblico, finalizzato a consulenze e orientamenti attraverso la presenza di un educatore;
2. sportello famiglie virtuale al link



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

<https://documentale.comune.spinea.ve.it/SportelloFamiglia/index.html>

- percorsi on line di formazione: pillole su tematiche inerenti il rapporto genitori e figli

### **ASILO NIDO: ISTITUZIONE DEL BONUS NIDO COMUNALE**

L'Asilo Nido è una struttura che fornisce un servizio complesso per le sue caratteristiche sociali ed educative e per la tipologia dell'utenza, che appartiene ad una delle fasce verso le quali il legislatore è più attento.

La Regione del Veneto promuove i servizi educativi per la prima infanzia attraverso l'assegnazione e l'erogazione di contributi in conto gestione ai servizi alla prima infanzia accreditati (ai sensi della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 e della DGR n. 84 del 16 gennaio 2007 - Allegato A) e riconosciuti ai sensi della L.R. n. 32 del 23 aprile 1990.

Con la L.R. Veneto 22/2002 la Regione ha approvato una disciplina quadro sull'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali, pubbliche e private, anche a carattere non lucrativo, per i quali **l'ufficio di servizio sociale ne cura l'Accreditamento Istituzionale.**

Con l'autorizzazione si riconosce alla struttura la possibilità di operare e, con il successivo accreditamento, viene riconosciuto ai soggetti autorizzati una particolare qualificazione e il rispetto di elevati standard di servizio.

Nel territorio del Comune di Spinea dal 1980 è attivo il servizio di Asilo Nido Comunale, presso l'immobile di proprietà comunale, sito a Spinea in Via Rossignago 40/G, che ha visto l'attuazione di diverse forme di gestione:

- prima fase: gestione in forma diretta con personale Comunale;
- seconda fase: gestione attraverso appalto di servizio;
- terza fase: gestione attraverso una concessione di servizi. Questa formula gestionale;
- quarta fase: privatizzazione

Il percorso di privatizzazione è stato avviato nel 2020, a seguito di una analisi, attraverso la quale è emerso, in estrema sintesi, quanto segue:

1. i 3 Asili Nido di Spinea e il centro infanzia sono servizi di alta qualità, accreditati con il 100% del punteggio;
2. il più costoso rispetto agli altri Asilo Nido a parità di punteggio di accreditamento, è l'Asilo Nido Comunale "Piccole Querce", in concessione alla Cooperativa C.S.S.A.;
3. il riscontro alla fruibilità del servizio di Asilo Nido Comunale ha evidenziato, un andamento altalenante non raggiungendo l'obiettivo relativo al numero massimo di iscrizioni per cui è accreditato il servizio (40 bambini full time);

Si è pertanto, sviluppata una ipotesi di privatizzazione dell'Asilo Nido Comunale, che comportasse una assunzione diretta delle responsabilità da parte dell'Impresa che gestisce il servizio. Si è proceduto selezionando i candidati in base a precisi requisiti di accesso correlati all'esperienza specifica nella gestione di Asili Nido e all'affidabilità.

Attualmente il servizio ospita 48 bambini e bambine e opera al massimo della sua



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

capienza, con un alto livello di soddisfazione delle famiglie

Le somme derivanti dal risparmio relativo alla privatizzazione dell'Asilo Nido Comunale, e altre somme, derivanti dalle entrate relative all'affitto della struttura, sono state utilizzate per erogare un **contributo a favore di tutte le famiglie che hanno bambini che frequentano tutti gli Asili Nido accreditati siti nel Comune di Spinea**, contributo che viene quantificato in base all'ISEE, favorendo i bambini e le bambine portatori di disabilità. Il **BONUS NIDO COMUNALE** si configura come un importante strumento per promuovere l'uguaglianza e ridurre la povertà.

### **3.2 I SOGGETTI PIÙ DEBOLI: MINORI, ANZIANI, DISABILI**

#### **AZIONI STRATEGICHE**

**190302001** Gli anziani e i loro familiari: Sviluppo di un sistema di protezione, del lavoro di comunità e delle relazioni.

**190302002** Arcipelago Demenze, ovvero i servizi rivolti alle persone con demenza e a chi se ne prende cura, una patologia che impatta in modo molto importante e violento con le famiglie.

**190302003** Supporto alla domiciliarità.

**190302004** Promozione del volontariato.

**190302005** Realizzare lo spazio famiglia: virtuale, fisico, territoriale diffuso

**190302006** Attivare percorsi di inclusione delle famiglie di immigrati regolarmente residenti in Italia.

Nel corso di questo triennio è stata consolidata la struttura organizzativa e la metodologia di lavoro in relazione agli anziani e ai loro familiari. Il servizio sociale comunale ha svolto il ruolo di riferimento tecnico professionale e di governance delle reti territoriali. Il Comune di Spinea ha utilizzato risorse del proprio bilancio e risorse derivanti da finanziamenti regionali e FSE.

Il Comune di Spinea si caratterizza per l'elevata presenza di anziani, con riferimento all'indice di vecchiaia e all'indice di invecchiamento, superiori agli altri comuni dell'Ambito, nonché ai relativi indici regionali e nazionali; va specificato che l'età anziana racchiude in sé una varietà di condizioni e di situazioni molto ampia che ha richiesto la strutturazione di un'ampia rete di servizi, con caratteristiche e approcci differenti.

#### **IL SISTEMA DELLA DOMICILIARIETA'**

Il lavoro sociale nell'area anziani pertanto si struttura in diverse grandi aree di intervento:

1. Promozione dell'invecchiamento attivo
2. Arcipelago Demenze
3. Supporto alla domiciliarità
4. Promozione del volontariato

1. La promozione dell'invecchiamento attivo, ovvero interventi di prevenzione primaria



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

rivolti alle persone ultra sessantacinquenni che godono ancora di buone condizioni di salute generale e finalizzati a mantenerle, per evitare che vadano incontro al declino o alla malattia secondo il paradigma dell'invecchiamento attivo, così come enucleato dalle direttive ONU ed Europee.

Rientrano in questa linea di intervento:

- Socializzazione: **CENTRO DI AGGREGAZIONE “ANZIANI INSIEME”**

Il Centro di Aggregazione Anziani Insieme è un servizio di eccellenza del Comune di Spinea che ha le finalità: di migliorare la qualità di vita delle persone anziane, favorendone l'integrazione nel tessuto sociale di appartenenza, contrastare il disagio derivante da solitudine ed isolamento attraverso l'inserimento della persona anziana in un contesto che favorisca la creazione di relazioni amicali nonché fornire un supporto significativo alla famiglia di appartenenza dell'anziano. Esso si configura come un servizio di prevenzione primaria in quanto fornisce servizi e prestazioni che agevolano il mantenimento e/o la riattivazione delle risorse fisiche e mentali attraverso processi di integrazione e di socializzazione; valorizza l'esperienza di vita e le competenze di ogni anziano; stimola la condivisione di interessi, fornendo informazioni utili ad acquisire un corretto stile di vita; fornisce il proprio aiuto affinché ognuno riesca a conservare una pienezza di vita sociale ed a soddisfare il proprio bisogno di relazioni interpersonali.

Per raggiungere gli obiettivi su indicati è stato predisposto un programma di attività settimanali che offre ad ognuno la possibilità di inserirsi e di esprimersi, in base alle proprie caratteristiche ed esigenze, e che si sostanzia in attività di tipo motorio, ricreativo, culturale.

Il Centro accoglie anziani residenti sia autosufficienti che autosufficienti con ridotta autonomia personale (disabilità motoria, disagio relazionale e psicologico, solitudine...), che vengono inseriti in base ad un progetto personalizzato e concordato tra l'Assistente sociale- Area Anziani, l'utente e la famiglia.

Dopo la sospensione delle attività e la chiusura temporanea a causa della pandemia, a partire dal novembre del 2021 il Centro “Anziani Insieme”, con gradualità, ha ripreso le attività e da giugno 2022 garantisce tre aperture pomeridiane settimanali (Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle 14.00 alle 18.30).

Il Centro è gestito da personale dipendente comunale, con funzioni di coordinamento ed assistenza.

Le attività vengono programmate e realizzate in collaborazione con volontari che operano a titolo personale, mettendo a disposizione le proprie competenze.

Per l'utenza che non riesce a raggiungere il centro in autonomia è messo a disposizione un servizio di accompagnamento nella forma di navetta o di servizio personalizzato (a domicilio per le persone più fragili).

Nel 2022 il Centro Anziani ha visto 73 iscritti totali, di cui 18 maschi e 55 femmine, con una età media di 82,7. Di questi 54 erano vedovi, 2 divorziati e 17 avevano ancora il coniuge. 46 di essi vivevano soli, 19 con il coniuge, 7 convivevano con dei familiari e 1 con persone non legate da vincoli di parentela. 18 avevano una invalidità certificata. A livello abitativo 50 avevano una casa di proprietà; 7 un comodato gratuito; 16 erano in affitto. Complessivamente 23 utenti hanno usufruito



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

del servizio di accompagnamento sociale: 10 della navetta e 13 del servizio di accompagnamento personalizzato. Al funzionamento del Centro Anziani collaborano 10 volontari appositamente formati e supervisionati.

- **ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA**

Presso il Centro di Aggregazione Comunale “Anziani Insieme” sono collocate due postazioni informatiche che offrono ai cittadini accesso ai Pc e ad Internet (navigazione e utilizzo di posta elettronica), assistenza alla navigazione Web e all'utilizzo dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione e acculturazione ovvero corsi di alfabetizzazione all'uso delle attrezzature digitali.

L'accesso è dedicato a cittadini anziani che solitamente incontrano notevoli difficoltà ad utilizzare le tecnologie informatiche poiché faticano a trovare occasioni e luoghi dove poter imparare rimanendo esclusi, in tal modo, dall'opportunità di usufruire dei servizi presenti sulla rete telematica.

Qui l'utenza può usufruire di percorsi di formazione che aiutano ad avvicinarsi in modo graduale e amichevole all'uso degli strumenti informatici contando su una buona assistenza da parte di personale volontario con specifiche competenze.

Nel corso del 2022 sono stati realizzati n. 9 corsi di informatica di base che hanno coinvolto n.27 persone (n.14 femmine n. 13 maschi). I volontari coinvolti sono stati n.2.

Questionari di gradimento raccolti n.23 che hanno espresso un elevato grado di gradimento dell'iniziativa.

- **PSICOMOTRICITÀ**

In un'ottica di prevenzione, l'attività psicomotoria lavora sul mantenimento dell'autonomia e sulle capacità della persona di mantenersi aperta alla relazione con gli altri, coinvolgendo, quindi, sia la sua dimensione motoria che quella emotiva. Nel corso del 2022 è stato realizzato un Corso di Psicomotricità che ha coinvolto n.14 persone (n.12 femmine, n.2 maschi).

- **ATTIVITÀ INTERGENERAZIONALI**

In quest'epoca, dove le giovani generazioni comunicano essenzialmente attraverso tecnologie sempre nuove e dove l'anziano rischia di ritrovarsi confinato in spazi che lo tengono fuori dalla vita comunitaria, risulta quanto mai importante promuovere iniziative che, sostenendo il contatto tra generazioni, rappresentino una efficace risposta al bisogno di relazioni presente in ognuno. Il rapporto umano costituisce, infatti, una essenziale fonte di crescita e di benessere.

A partire da queste riflessioni sono state realizzate negli anni diverse forme di attività che hanno visto la collaborazione tra Centro di Aggregazione “Anziani Insieme” e:

- Scuola dell'Infanzia Collodi Grimm - dal 2013 ad inizio 2020 sono state realizzate annualmente attività laboratoriali nate da progettazioni partecipate tra le insegnanti della scuola ed il personale del Centro di Aggregazione “Anziani Insieme” che hanno dato l'opportunità a bambini ed anziani di condividere uno



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

spazio ed un tempo dove mettere a disposizione l'uno dell'altro momenti di gioia, affettività ed anche competenze. Ogni progettualità ha coinvolto gruppi di 15/20 persone anziane;

- Scuola Secondaria di 1° Ungaretti - sono stati realizzati incontri dedicati alla musica e al canto con il coinvolgimento delle classi terze;

- Gruppo Scout Agesci - fino all'inizio della pandemia sono stati coinvolti n. 15 adolescenti in attività di volontariato a favore degli utenti del Centro.

La sospensione delle attività a causa della pandemia ha causato anche la sospensione delle progettualità intergenerazionali che saranno riprogrammate a partire dalla primavera del 2023

Tali iniziative hanno coinvolto negli anni complessivamente più di 50 anziani.

### • **TEATRO**

Attraverso la collaborazione con l'Associazione GAIA e con il contributo del Centro Servizi per il Volontariato è stato realizzato, nel 2005, presso il Centro "Anziani Insieme" un progetto denominato "Anziani a teatro" che ha portato alla formazione di una compagnia teatrale denominata "**Taenti Sconti**".

Alla conclusione del suddetto progetto il gruppo ha autonomamente scelto di proseguire l'esperienza, cosa resa possibile dalla guida di una volontaria che, esperta di teatro, ha messo a disposizione la sua competenza portando nel tempo a rappresentare lavori di complessità crescente.

Il percorso proposto al gruppo si è posto la finalità generale di arrivare, attraverso esercizi mirati, alla scoperta dei propri limiti e delle proprie capacità, favorendo nel contempo l'emergere degli aspetti emotivi, relazionali e comunicativi dell'attività teatrale.

Le rappresentazioni realizzate sono state proposte agli utenti del Centro "Anziani Insieme", presso strutture per anziani presenti nel territorio e nel corso di feste di quartiere.

Complessivamente il laboratorio teatrale dal 2005 ad oggi ha coinvolto 18 persone. Dopo la sospensione dovuta alla pandemia il laboratorio è stato riavviato nel settembre 2022 e vi hanno aderito un gruppo di 7 anziani "attori", sotto la regia di una volontaria esperta di teatro coadiuvata da altri due volontari. Attualmente il gruppo si riunisce una volta alla settimana, da settembre a giugno, e coinvolge anche persone anziane con limitazioni relative alla memoria.

### • **CORO**

La passione per il canto espressa da alcune persone frequentanti il Centro di Aggregazione "Anziani Insieme" ha portato alla formazione nel 2003 del Coro "**Seconda Giovinezza**". L'attività, molto apprezzata, negli anni è stata condotta da personale volontario con specifiche competenze musicali. Dopo la sospensione dovuta alla pandemia l'attività è ripresa nel 2022 e si è trasformata in un laboratorio musicale dove, oltre l'uso della voce, vengono utilizzati anche strumenti musicali. Tale laboratorio ha visto la partecipazione di 35 persone anziane.



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

All'interno della promozione dell'invecchiamento attivo si colloca l'attività di animazione sociale e comunitaria che vede protagoniste le associazioni del territorio impegnate, nel corso degli ultimi anni, nelle loro attività statutarie e assieme nell'organizzazione del mese dell'anziano.

A quest'ultima iniziativa di coordinamento per le attività di prevenzione invecchiamento partecipano le seguenti Associazioni: AUSER, Pro Senectute, Anteas, Polisportiva Aurora, Centro Studi V. Bachelet Spinea.

2. L'Arcipelago Demenze, ovvero la rete di servizi rivolti alle persone con demenza e a chi se ne prende cura. Le persone con demenza in Italia sono oltre un milione ed anche tra l'utenza dei Servizi Sociali rappresentano una quota di rilievo (quasi il 50%). La demenza è una patologia che, più di tutte le altre malattie cronico degenerative, impatta fortemente sul sistema famiglia, ponendo una complessità di problemi non solo legati alla cura. Per questo motivo il Comune di Spinea ha sviluppato, sin dal 2007, una rete di servizi che va dalle attività di prevenzione, finalizzate a diffondere una maggiore cultura della salute cognitiva e ad intercettare precocemente fenomeni patologici, alla presa in carico dei bisogni specifici che ogni fase di malattia pone. Dalle fasi iniziali, dov'è di cruciale importanza sostenere le abilità residue e promuovere l'educazione e l'accompagnamento dei familiari, alle fasi finali, dove prevale il bisogno di sollievo, socialità, condivisione e assistenza.

Rientrano in questa rete di servizi:

### 2.1. ATTIVITÀ DI PREVENZIONE PRIMARIA:

- **SCREENING DELLA MEMORIA:** tutti gli anni durante il mese di Settembre, in occasione della Settimana di Prevenzione dell'Invecchiamento Cerebrale, viene offerta la possibilità di eseguire una valutazione gratuita delle proprie capacità cognitive, al fine di evidenziare precocemente situazioni di iniziale declino. Le valutazioni sono eseguite da psicologi con competenza nell'utilizzo di strumenti testistici atti a valutare i domini cognitivi. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Venezia.

Nel 2022 sono state offerte alla cittadinanza 30 test della memoria con una lista di attesa di altre 8 persone.

- **CORSI DI POTENZIAMENTO DELLA MEMORIA:** si tratta di percorsi che vengono riproposti tutti gli anni con la finalità di far conoscere il funzionamento della memoria e delle strategie che possono incrementarla, anche al fine di contrastarne la percezione di declino.

I percorsi sono condotti da psicologi con approfondita conoscenza del Protocollo Lab.I Empowerment Cognitivo ideato dalla Facoltà di Psicologia dell'Università di Padova e si compone di 10 incontri rivolti a persone con età superiore ai 60 anni e in assenza di deficit cognitivi diagnosticati. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Venezia.

Nel 2022 sono stati proposti tre cicli di dieci incontri ciascuno che hanno visto il coinvolgimento complessivo di 45 cittadini (n.11 maschi, n.34 femmine) con una lista di attesa di 4 persone.



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

### 2.2. ATTIVITÀ DI PREVENZIONE SECONDARIA:

- **PROGETTO SOLLIEVO IN.TE.S.E. PER PERSONE CON DECADIMENTO COGNITIVO INIZIALE (MCI):** progetto in collaborazione con l'Azienda ULSS 3, finanziato dalla Regione del Veneto, che coinvolge anche altri comuni dell'ATS ed offre la possibilità alle persone, con decadimento cognitivo in fase iniziale, di usufruire di incontri settimanali, individuali o di gruppo a seconda del bisogno, al fine di avere un supporto psicologico per l'accettazione e l'elaborazione dei propri deficit cognitivi, apprendere strategie che compensino le difficoltà ed aiutare a metterle in pratica (utilizzo del cellulare, alexa, ausili scritti, ...). Ai loro familiari vengono offerti colloqui di supporto al fine di accettare le iniziali difficoltà del proprio caro e gestirle al meglio.

Il progetto, ancora in fase sperimentale di avvio, ha già visto il coinvolgimento di 2 cittadini del Comune di Spinea, lo sviluppo di tale iniziativa permetterà ad un numero maggiore di cittadini di beneficiarne.

- **PROGETTO SOLLIEVO IN.TE.S.E. PER PERSONE CON DECADIMENTO COGNITIVO LIEVE-MODERATO:** progetto in collaborazione con l'Azienda ULSS 3 e finanziato dalla Regione del Veneto, che coinvolge altri 13 comuni dell'ATS e vede la partecipazione attiva di diversi volontari. Si tratta di un percorso riservato a persone con decadimento cognitivo di entità lieve-moderata e alle loro famiglie.

Alle **persone affette da demenza** vengono proposti incontri bisettimanali di gruppo della durata di tre ore dove vengono loro proposte attività di riabilitazione cognitiva per il mantenimento delle funzionalità cognitive residue (attenzione, linguaggio, funzioni esecutive). Grazie alla collaborazione con le associazioni del nostro territorio, GAIA e Croce Gialla, i partecipanti possono anche usufruire del servizio di accompagnamento. Ai **familiari** invece viene proposto un percorso psico-educazionale finalizzato a dare indicazioni sulle migliori modalità relazionali da adottare con le persone malate. Il percorso per i familiari, a partire dalla Pandemia è stato strutturato in incontri mensili on line con la possibilità, per i familiari che non riescono a partecipare all'incontro di gruppo, di usufruire di colloqui individuali di supporto. Tutte le attività sono progettate e condotte da una psicologa esperta e vedono la partecipazione di volontari appositamente formati e supervisionati (v. capitolo dedicato).

Complessivamente, dalla riapertura dell'attività in presenza dopo la Pandemia (ottobre 2021) ad oggi sono state coinvolte nel progetto 22 persone con i relativi familiari. Il gruppo ha una capienza massima di 20 partecipanti ed il Centro di Spinea ha sempre raggiunto il massimo della capienza avendo sempre anche una lista di attesa.

- **PROGETTO SOLLIEVO IN.TE.S.E. PER PERSONE CON MALATTIA DI PARKINSON:** progetto in collaborazione con l'Azienda ULSS 3 che coinvolge altri comuni dell'ATS e prevede, per le persone con età superiore ai 65 anni e in pensione, un incontro settimanale on line di gruppo, della durata di due ore, dove



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

vengono affrontati i temi della accettazione della malattia e viene proposto un training di stimolazione cognitiva, al fine di mantenere attive le funzioni cognitive, in particolare quelle esecutive. Ai loro familiari vengono offerti colloqui di supporto al fine di accompagnare nella comprensione della malattia, facilitare lo scambio comunicativo col malato, elicitare e supportare le dinamiche psicologiche profonde e accompagnare nella decisione di presa in carico più adeguata.

Analogo progetto viene proposto alle persone con Malattia di Parkinson con età inferiore ai 65 anni e ancora in età lavorativa e prevede 10 sedute on line individuali della durata di un'ora ciascuna .

Il progetto, ancora in fase sperimentale di avvio, ha già visto il coinvolgimento di 3 cittadini del Comune di Spinea.

- **CAFFÈ MEMORIA:** servizio attivo da diversi anni nel Comune di Spinea, sullo stile del Caffè Alzheimer ideato nei Paesi Bassi a metà degli Anni Novanta da Bere Miesen. Si rivolge alle persone affette da demenza di grado già moderato-grave, ovvero non più candidabili al percorso di stimolazione cognitiva di cui sopra, e alle loro famiglie, per dare supporto nell'affrontare i problemi che sorgono nella quotidianità e prevenire l'isolamento.

Alle persone con demenza vengono offerti due incontri di piccolo gruppo settimanali della durata di tre ore (martedì mattina e giovedì pomeriggio) dove vengono proposte attività occupazionali, attività di stimolazione cognitiva e attività ludico-ricreative mentre i loro familiari possono frequentare gli incontri del gruppo di Auto Mutuo Aiuto con cadenza quindicinale e la conduzione di una psicologa. Il giovedì mattina ai partecipanti viene garantito anche il servizio di accompagnamento. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Venezia.

Nel 2022 il Caffè Memoria ha visto il coinvolgimento di 15 anziani con demenza (9 maschi e 6 femmine dell'età media di 84,7 anni; 8 coniugati e 7 vedovi) e 15 familiari.

### 2.3 ATTIVITÀ' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTE ALLA CITTADINANZA

I servizi sociali organizzano diverse attività rivolte alla cittadinanza volte a sensibilizzare, diffondere nella comunità la conoscenza di cos'è la demenza e delle sue implicazioni sociali, mantenere viva l'attenzione su questa malattia, parlare di prevenzione, operare ed agire tutti insieme al fine di garantire adeguato sostegno e qualità di vita alle persone affette da demenza e alle loro famiglie.

Tra queste attività:

- **Giornata Mondiale Alzheimer:** in occasione della Giornata Mondiale Alzheimer (21 Settembre) ogni anno il Comune promuove un evento aperto alla cittadinanza, quale, per esempio, la proiezione gratuita di un film a tema. L'ultima proiezione, realizzata presso il Cinema Bersaglieri il 21 settembre 2022, ha visto la partecipazione di più di 50 spettatori che hanno potuto godere, in prima regionale, della visione del film Sanremo, proiettato contemporaneamente in altre importanti città italiane del calibro di Milano;



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

- **Progetto LibraMente – Biblioteca Accessibile:** il Comune di Spinea ha aderito sin dal 2019 al Progetto LibraMente – Biblioteca Accessibile, un progetto sperimentale e innovativo che ha coinvolto attivamente le persone con demenza e le biblioteche comunali e che ha portato alla realizzazione e all'adozione delle prime Linee Guida italiane per l'Accessibilità dei Servizi Bibliotecari alle Persone con Declino Cognitivo. Il Progetto è ora all'attenzione della Direzione Beni Attività Culturali della Regione del Veneto.

3. Supporto alla Domiciliarità - secondo le stime più recenti fornite dall'Istat sarebbero più di 3 milioni gli anziani e disabili che necessitano di aiuto e supporto al proprio domicilio a causa di limitazioni funzionali nello svolgimento di attività quotidiane. Solo pensando agli anziani, uno su cinque che abita al proprio domicilio non riesce più a vivere in piena autonomia la propria esistenza in quanto ha difficoltà nelle azioni basilari quali lavarsi, vestirsi, mangiare da solo, oppure comunicare, muoversi e condurre a pieno una vita sociale.

Invecchiare a casa propria anche in presenza di tali limitazioni nell'autonomia è generalmente la situazione che si preferisce in quanto, se sono presenti determinate condizioni, può effettivamente offrire una maggiore qualità di vita rispetto a soluzioni residenziali. Il sostegno alla domiciliarità è diventato un obiettivo centrale delle politiche di assistenza continuativa anche perché consente di ridurre i costi dell'assistenza e aumentarne la copertura.

Il servizio sociale offre consulenza e sostegno nella valutazione e realizzazione di progetti assistenziali personalizzati attraverso l'attivazione di una ampia rete di servizi dedicati alle persone e alle famiglie che hanno fatto la scelta di ricevere la cure e l'assistenza nel proprio ambiente di vita, anziché trasferirsi in strutture residenziali.

Tra questi servizi figurano l'orientamento, consulenza e supporto alla famiglia da parte del personale dei servizi sociali comunali (Segretariato Sociale), il servizio di assistenza domiciliare e il servizio di consegna pasti a domicilio, il telesoccorso, il servizio di accompagnamento sociale e benefici economici quali il contributo regionale per le cure domiciliari denominato ICD.

Rientrano in questa rete di servizi:

- **SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE.** Si tratta di una prestazione tipica del servizio sociale e che, secondo la L. 328, ogni ambito sociale deve garantire. Si tratta di un colloquio professionale che ha lo scopo di ascoltare e accogliere il cittadino dandogli informazioni in merito ai propri diritti, alle prestazioni esigibili, alle opportunità e risorse del territorio nonché alle modalità di accesso ai servizi. Uno spazio di accoglienza ed ascolto dov'è fondamentale l'atteggiamento empatico dell'operatore e dove il cittadino ha l'opportunità di orientarsi rispetto al proprio bisogno, esprimendo autonomia, empowerment e partecipazione democratica. Nell'ambito del segretariato fondamentale è la funzione di osservatorio della domanda e dell'offerta. Ciò richiede una costante attività di ricerca e aggiornamento sulle opportunità che il territorio offre.



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

- Nel solo 2022 sono stati 2.889 gli accessi diretti e/o telefonici allo sportello di segretariato sociale, aperto settimanalmente a cura del personale amministrativo, per 7,5 x 2 persone ore in presenza, presso la sede dei Servizi Sociali e 10 ore telefonicamente. Si sono effettuati inoltre n. 123 colloqui di segretariato professionale di secondo livello svolti dalle assistenti sociali dell'Area Anziani e Adulti.
- **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) E SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO.** Il servizio di assistenza domiciliare prevede interventi socio-assistenziali erogati principalmente al domicilio della persona in stato di bisogno, quali il supporto nella cura della persona e nelle attività di vita quotidiana (es cura e igiene della persona, accompagnamento a spese e disbrigo pratiche, supporto nella deambulazione ecc.). Il personale impiegato è in possesso di titolo specifico (Operatore Socio Sanitario) ed interviene su progetto personalizzato, elaborato dal servizio sociale, a seguito di valutazione professionale. Gli interventi vengono monitorati costantemente dal Coordinatore Operativo del Servizio che si occupa anche della formazione e supervisione costante degli operatori. La prestazione rientra sempre in un progetto complessivo di presa in carico della persona e della famiglia, che prende in considerazione i bisogni complessivi espressi dal singolo o dalla famiglia e viene monitorato costantemente. Il servizio di consegna pasti a domicilio si iscrive sempre all'interno di un progetto assistenziale più ampio e garantisce, oltre alla fornitura del pasto, anche supervisione quotidiana, ad opera di personale qualificato, a quegli anziani che vivono soli e si trovano in condizioni di fragilità.  
Complessivamente nel 2022 hanno usufruito del servizio di assistenza domiciliare 69 persone (per una media mensile di 51 beneficiari), di cui 63 anziani e 7 adulti disabili, con una media annuale di 128 ore erogate per utente. Le nuove richieste giunte nel 2022 sono state 38, di cui 10 ancora in graduatoria (lista di attesa).  
Per quanto riguarda i pasti complessivamente nel 2022 ne hanno beneficiato 49 cittadini, di cui 8 adulti e 41 anziani, le nuove richieste sono state 19 (con una media mensile di 32 beneficiari).
- **SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE.** Il servizio viene attivato su progetto del servizio sociale professionale a seguito di valutazione tecnico professionale e si iscrive sempre in un progetto di intervento più ampio, con finalità di assistenza, inclusione e tutela, laddove la persona o la famiglia non siano in grado di garantire l'accessibilità ai servizi di utilità sociale (centri diurni, luoghi di socialità ed inclusione, centri sociali). Esso è destinato a cittadini minori, anziani, adulti e disabili con problematiche connesse alla difficoltà di mobilità sia per ragioni funzionali che sociali.  
Nel 2022 complessivamente 52 persone hanno usufruito del servizio di accompagnamento sociale, tra questi 3 minori, 2 adulti 6 disabili e 41 anziani.
- **CONTRIBUTO REGIONALE PER LE CURE DOMICILIARI DENOMINATO ICD.** Si



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

tratta di un contributo della Regione del Veneto finalizzato a sostenere l'impegno di cura delle famiglie che assistono i propri familiari disabili minori, adulti e anziani a domicilio. I servizi sociali accolgono le richieste dei cittadini istruendo le richieste dal punto di vista amministrativo e gestendo tutto il procedimento nel portale regionale nonché garantendo la valutazione professionale sull'appropriatezza delle cure fornite attraverso colloqui e visite domiciliari che hanno lo scopo di intercettare eventuali bisogni diversi dal beneficio economico e procedere all'eventuale presa in carico del nucleo con progetti assistenziali specifici.

Nel 2022 i beneficiari delle varie tipologie di ICD sono stati complessivamente 208 di cui 5 disabili minori, 6 disabili immigrati, 19 disabili adulti e 178 anziani.

E' stato fatto inoltre un lungo lavoro di revisione del Regolamento dei servizi sociali in relazione alla domiciliarità e anche alla residenzialità (contributi rette). Le bozze attualmente elaborate sono oggetto di riflessione e condivisione tra i 17 Comuni dell'Ambito Territoriale. Si tratta comunque di attendere alcune modifiche normative (Piano nazionale per la Non Autosufficienza) indispensabili per tracciare la linea da seguire.

4. Promozione del volontariato - Si tratta di un asse cardine dei servizi sociali, in un'ottica di Welfare Community intesa come partecipazione dei cittadini al benessere di una comunità, ovvero il concetto per cui siamo tutti interessati e co-responsabili del benessere e della qualità di vita della comunità in cui operiamo e viviamo.

Tra le azioni che si inscrivono in tale asse è nata l'iniziativa di promozione del volontariato e un **corso di formazione**, che si integra con il territorio, descritto successivamente, per volontari del centro aggregativo Anziani, gestito da personale interno ai servizi sociali.

La fase di reperimento dei volontari avviene in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Venezia, con la quale annualmente viene progettato un corso di formazione (Leva Volontari), grazie al quale nel tempo si è formato un discreto gruppo di volontari impegnati presso il Centro e nelle progettualità afferenti l'Area Anziani di cui sopra.

Nel corso del 2022 il corso, che ha visto la partecipazione di 15 volontari, ha visto affrontare le seguenti tematiche:

- 3 maggio  
*Il volontariato dopo la pandemia: aspetti motivazionali e psicologici del percorso di volontariato con l'anziano sano e fragile*
- 10 maggio  
*Introduzione alle attività rivolte ad anziani in salute e ad anziani fragili*
- 17 maggio  
*Linee di confine tra normalità e patologia nell'anziano*
- 24 maggio  
*Aspetti psicologici nella relazione con l'anziano sano e fragile*

A seguito di tale percorso è stata programmata una azione di coordinamento e supervisione del gruppo di volontari, declinata in incontri periodici, con l'obiettivo di rafforzarne l'identità e le conoscenze, orientandole al meglio verso i bisogni degli utenti del servizio, nonché permettere ai volontari di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, confrontarsi e rimotivarsi.



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

Accompagnare la formazione frontale con supervisioni e coordinamenti attraverso l'uso di metodi interattivi (lavori di gruppo, analisi di esperienze, discussione di casi, valutazione degli apprendimenti...) consente, altresì, al volontario di “percepirsi” ed “essere parte attiva” della programmazione del servizio.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati 7 incontri di supervisione, a cura del personale dei servizi sociali, che hanno visto il coinvolgimento di 10 volontari.

L'obiettivo è quello di continuare ad investire nel gruppo dei volontari cercando di sostenerne la motivazione e migliorare la qualità del loro contributo, grazie all'acquisizione di maggiori competenze relazionali soprattutto nell'approccio alla fragilità, nonché lavorare su una maggiore consapevolezza di ruolo.

Il personale sei servizi sociali, inoltre, svolge il ruolo di formatore all'interno di percorsi formativi dedicati al volontariato tenuti da associazioni del territorio quali il Centro di Ascolto Attilio Scocco.

Nel 2022 i vari progetti dell'Area Anziani hanno visto attivi 12 volontari totali, tutt'ora in servizio, di cui 10 volontari presso il Centro di Aggregazione “Anziani Insieme”, 2 presso il Progetto Sollievo Intese; 1 volontario presso Centro di Aggregazione “Anziani Insieme” e Progetto Sollievo Intese contemporaneamente.

## **IL SISTEMA DELLA RESIDENZIALITA'**

### **L'accesso al sistema della residenzialità e semi-residenzialità**

Si configura come l'area di maggior integrazione socio-sanitaria, dove l'assistente sociale interviene in collaborazione con i professionisti sanitari (medico di base e medico specialista del distretto, geriatra o neurologo) per individuare il **miglior progetto assistenziale possibile** in situazioni di compromissione e perdita di autonomia. Si tratta di accompagnare gli anziani e le loro famiglie a prendere consapevolezza dei reali bisogni vissuti e delle risorse disponibili al fine di elaborare un percorso appropriato e desiderato ed attivare le risorse utili per realizzarlo. L'assistente sociale espleta la propria attività attraverso un percorso valutativo che prevede generalmente dei colloqui ed una visita domiciliare per l'elaborazione di un progetto socio assistenziale da condividere in Unità Valutative Multidimensionali, strumento principale di scambio e collaborazione con i professionisti sanitari in un'ottica multidisciplinare.

I vari servizi che afferiscono al sistema della residenzialità offerti dalle RSA del nostro territorio ed il cui accesso è regolato dalla scheda Svama sono: l'accoglimento definitivo in residenza, l'accoglimento temporaneo non programmato, l'accoglimento a scopo riabilitativo, il centro diurno in presenza e domiciliare, le Sezioni Alta Protezione Alzheimer (SAPA).

Nel 2022 sono state effettuate 253 valutazioni multidimensionali in Area Anziani che hanno interessato 215 cittadini.

Per quanto concerne la **contribuzione economica per il pagamento della cosiddetta quota alberghiera o delle attività educative**, all'interno delle strutture residenziali, nel corso del 2022, sono state erogate somme a favore di n. 16 minori, 10 disabili, 31 anziani.



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

**Presa in Carico di casi complessi.** Si tratta di un'attività tipica dell'assistente sociale che, di fronte alla domanda espressa di un cittadino o su segnalazione di terzi, avvia una relazione di aiuto, finalizzata a potenziare le capacità della persona e del nucleo di far fronte ad eventi di vita problematici. Tale processo di aiuto avviene a fronte di problemi di vita complessi, o vissuti come tali, e si avvale degli strumenti tipici del servizio sociale (colloqui, visite domiciliari, contratti) seguendo le fasi della valutazione, dell'intervento, del monitoraggio e della verifica. Il progetto di intervento in questi casi, il più delle volte, coinvolge altri servizi e richiede l'attivazione di molteplici interventi (tra cui anche prestazioni domiciliari o contributi economici). Per quanto riguarda gli anziani spesso prevale il bisogno di tutela, pertanto la presa in carico contempla la segnalazione alla Procura al fine dell'attivazione della nomina di un amministratore di sostegno, prioritario per un intervento efficace. Si tratta di casi multi-problematici, dove coesistono compromissione della salute e assenza di rete familiare, come ad esempio il caso di coppie di anziani senza figli, entrambi con problemi di salute, oppure nuclei dove la persona anziana convive con un figlio disabile o con problemi psichiatrici di cui costituiva il caregiver e di cui non può più occuparsi per un'intervenuta disabilità, o ancora anziani che vivono in condizioni di abbandono, incuria o trascuratezza a causa di un'intervenuta patologia che inficia la loro capacità di autonomia (il più delle volte una demenza). Nel 2022 in Area Anziani sono state aperte 129 nuove cartelle di utenti anziani e presentate in Procura della Repubblica 8 segnalazioni per l'apertura di una tutela.

Per quanto concerne la realizzazione dello Spazio Famiglia, virtuale, fisico e territoriale diffuso si fa riferimento alla descrizione precedente relativa allo Sportello Famiglia.

E' in fase di costruzione un percorso per l'apertura di uno sportello di consulenza e orientamento specializzato su alcune tematiche sulle quali si è raccolto un forte bisogno informativo (contrattualistica, mutui e iniziative agevolanti, utenze, rapporti tra inquilini e proprietari, debiti e finanziarie, ecc.).

Questo percorso si è interrotto durante il lockdown ed è in seguito stato ripreso. Ad oggi il progetto è stato redatto e condiviso nella fase di co-progettazione con l'associazione Lions Club Spinea ed è aperto a nuove adesioni.

Il Comune di Spinea, inoltre, anche attraverso i servizi sociali promuove e realizza iniziative volte ad attivare percorsi di aiuto a favore dei cittadini vulnerabili e/o si trovino in una situazione di difficoltà rispetto aree critiche della loro vita, nonché percorsi di prevenzione secondaria e primaria.

Secondo il principio di uguaglianza tutti i cittadini hanno i medesimi diritti qualsiasi sia la loro nazione di provenienza.

Per quanto concerne specifici percorsi di inclusione dedicati alle famiglie di immigrati si segnala:

- rafforzamento e potenziamento orario del **servizio di mediazione linguistica e culturale nelle scuole**, in collaborazione con i 17 Comuni del Miranese e del Mirese e con l'Azienda ULSS 3. Per Spinea è attivo da anni nelle scuole dei due istituti comprensivi presenti e viene seguito in collaborazione con il CISM che



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

coordina gli interventi in ambito scolastico ma anche mette a disposizione i propri mediatori per eventuali richieste di mediazione da parte dei servizi sociali.

- la **collaborazione operativa con l'associazione di Volontariato CISM**, Coordinamento degli Immigrati dal Sud del Mondo con sede a Spinea, associazione che svolge un ruolo fondamentale sia sociale che culturale. Si tratta di un partner indispensabile per i servizi sociali comunali, esempio principe di applicazione del principio di sussidiarietà. L'associazione collabora sia nella presa in carico di alcune situazioni familiari ed è attiva nei progetti di inclusione sociale e culturale di cui è promotrice.

Attraverso i volontari e i professionisti collaboratori dell'associazione CISM sono state avviate nel territorio una serie di attività e progettualità che vanno dallo sportello di informazione e orientamento, all'assistenza legale per la difesa dei diritti umani civili politici degli immigrati, ai corsi di prima alfabetizzazione, doposcuola per bambini appena arrivati in Italia (NAI), con maggiori difficoltà linguistiche.

- collaborazione con il progetto "N.A.V.I.G.A.Re. (relativo alla tratta delle donne immigrate come meglio specificato in seguito), con numerosi interventi nel territorio spinetense;
- gli interventi attivati a favore dei **cittadini ucraini** a seguito dello stato di emergenza (protezione rifugiati, contributi, refezione scolastica, educativa, accompagnamento/trasporto, protezione presso gli alloggi gestiti dalla cooperativa CODESS, ecc.)

### II PROGETTO N.A.V.I.G.A.Re. NETWORK ANTITRATTA VENETO INTERSEZIONI GOVERNANCE AZIONI REGIONALI

Si tratta di un progetto presentato in risposta al Bando 5/2022 pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità che vede come capofila la Regione del Veneto in partenariato progettuale e operativo con gli Enti Locali, le Aziende U.L.S.S., le Università, le Autorità Giudiziarie e di Polizia, gli organi di vigilanza del lavoro e i soggetti del terzo settore del territorio Veneto.

Il progetto, in continuità con la precedente esperienza avviata con il bando 4/2021, avrà durata di 17 mesi (dal 01/10/2022 al 30/03/2024) e intende implementare il consolidamento di un sistema unico ed integrato di emersione ed assistenza delle vittime di tratta e/o grave sfruttamento, attivo 24h per 365 giorni all'anno, al fine di garantire l'accesso ai diritti alle persone, nel territorio regionale, indipendentemente dal loro status giuridico, dalla loro età, nazionalità, genere e tipologia di sfruttamento (sessuale, lavorativo, accattonaggio forzato, economie criminali forzate, matrimoni forzati). Il sistema vuole garantire assistenza alle persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento e contribuire, con un approccio multi-agenzia, a contrastare le organizzazioni criminali dedite a tali reati.

### 3.3 LA CASA, PROBLEMA SOCIALE

#### AZIONI STRATEGICHE

##### **190303001 Edilizia pubblica e abitare temporaneo**



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

### **190303002 Prevenire gli sfratti**

### **190303003 La grave marginalità: la vulnerabilità mette in crisi i legami familiari e sociali**

Il problema abitativo nel Comune di Spinea emerge quale fattore di disagio sociale prioritario nel proprio territorio.

Il problema non si limita alla mera mancanza di una casa, ma è caratterizzato da una complessità di situazioni diversificate quali: morosità importanti che implicano situazioni di sfratto a breve termine, persone senza tetto, ospiti c/o amici o parenti, alloggio inadeguato, ecc.

Queste le maggiori ragioni per le quali il Comune di Spinea ha ottenuto il riconoscimento di Comune ad alta tensione abitativa. Se da un lato tale riconoscimento consente l'applicazione di particolari misure di sostegno, previste dalla normativa nazionale (ad esempio i contributi per la morosità incolpevole), dall'altro di fatto rende evidente pubblicamente la situazione di criticità nell'ambito del mercato delle locazioni e nell'esecuzione e numero degli sfratti.

Quando si affronta questa difficoltà non si ha solo a che fare con tabelle e numeri, ma si passa, si attraversa e si affronta la storia e la vita delle persone e delle famiglie, incidendo profondamente anche sull'educazione e lo sviluppo dei bambini e sull'identità personale.

I servizi sociali del Comune di Spinea si trovano ad affrontare molteplici richieste di famiglie, anche presenza di bambini e/o persone disabili, relative alla questione casa. Ne risulta una emergenza sociale della casa che ha a che fare, in estrema sintesi, con due fattori: lo svantaggio economico, in rapporto al costo dell'alloggio, di un'ampia area sociale, che si somma ad una azione pubblica che, malgrado la varietà e purtroppo la frammentarietà degli interventi, lascia alcune fasce sociali in situazioni di povertà e svantaggio.

La pandemia, con le sue conseguenze sulla situazione economica e sociale, ha colpito in maniera più pesante i cittadini più fragili, facendo crescere anche il numero di persone in difficoltà a sostenere il costo dell'affitto ed a volte del mutuo. Quindi affrontare l'emergenza casa è diventata una delle principali priorità nelle città e nei territori.

Il Comune di Spinea, pur consapevole dei limiti della propria azione all'interno di tale problematica, ha messo in atto un insieme di iniziative per affrontare la grave situazione sociale, attraverso:

1. Apertura dello **sportello di segretariato sociale** di secondo livello per il supporto alla casa e al lavoro: si tratta di un'attività che impegna un operatore dedicato che incontra utenti, inviati da parte dei servizi o in libero accesso, che manifestano un disagio abitativo, con lo scopo di raccogliere i relativi bisogni. L'intervento si caratterizza nell'ascolto, filtro, accompagnamento e consulenza di tematiche quali



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

situazione abitativa, situazione reddituale ed economico finanziaria, costi energetici, lettura bilancio condominiale, contratti affitto, ricerca di soluzioni abitative, ricerca attiva del lavoro. Sono previste anche azioni di supporto, coordinate dai servizi sociali, verso forme di abitare collettivo, attuando una gestione della convivenza in abitazioni con spazi condivisi.

2. **Contributi comunali** straordinari o una tantum alle famiglie, finalizzati al pagamento dell'affitto, di questo beneficio ne ha goduto, negli ultimi 3 anni, una media di 50 famiglie;
3. **FSA, Fondo Sostegno Affitti Regionale** (istituito dall'art. 11 della Legge 431/98, al fine di assicurare un sostegno economico alle famiglie meno abbienti in difficoltà nel pagamento del canone di locazione), **integrato dal Fondo affitti Comunale**, per il quale, negli ultimi 3 anni, sono pervenute al Comune n. 630 domande.
4. **SoA** (Comune di Spinea Capofila per i 17 Comune del Miranese e del Mirese): Fondi regionali dedicati al Sostegno all'Abitare, contributi economici su specifici progetti personalizzati (patti per l'Inclusione);
5. **Fondo per la Morosità Incolpevole**, intervento finanziato dallo Stato, ripartito dalla Regione ai Comuni ad alta tensione abitativa che sostiene le famiglie destinatarie di sfratto per **morosità**, per sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a causa della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale e che si può tradurre nel rinvio dello sfratto, a fronte del pagamento della morosità, o di un contributo, direttamente al proprietario di casa, per il pagamento di cauzione e parte di mensilità, a fronte della stipula di un nuovo contratto.
6. **Housing sociale** attraverso Cooperative impegnate nell'abitare;
7. Riqualficazione e **destinazione a co-housing sociale di n. 3 alloggi di proprietà del Comune di Spinea**;
8. Ricerca di alloggi da destinare a uso sociale attraverso rapporti di convenzione;
9. **Bando di concorso per assegnazione di alloggi ERP/ATER** ai sensi della L. R. V. n. 39/2017 (biennale);
10. **Convenzione con Azienda ATER per l'assegnazione in affitto di 10 alloggi sfitti di edilizia pubblica**, non soggetti alla L.R.V n. 39/2017 per casi di grave emergenza abitativa e in carico ai Servizi Sociali.

All'interno di un panorama di alloggi pubblici comunali a uso sociale assai irrisorio, a fronte di una situazione di alta tensione abitativa riconosciuta, questa ultima strada risulta particolarmente efficace.

La convenzione per l'utilizzo temporaneo, con finalità sociali, di alloggi siti nel Comune di Spinea di proprietà dell'ATER si colloca all'interno del contesto descritto ed è finalizzata alla protezione abitativa di nuclei che si trovino in un stato di vulnerabilità sociale e di povertà.

L'Amministrazione Comunale ha reperito le risorse per anticipare gli affitti che poi verranno rimborsati degli inquilini in base alle loro possibilità.

### GRAVE MARGINALITA' ED ESCLUSIONE SOCIALE

In linea di continuità con quanto sopra esposto si collocano gli interventi per promuovere azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa e alla grave marginalità, nel rispetto delle



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

previsioni del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 e in coerenza con Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza Unificata Stato Regioni del 5 Dicembre 2015.

Da oltre un anno è in atto un progetto di cui è capofila il Comune di Spinea (Comune di Spinea Capofila per i 17 Comune del Miranese e del Mirese), relativo a servizi di supporto, di aggancio, orientamento e affiancamento educativo a favore dei **senza tetto**, di reperimento di una idonea soluzione abitativa nel libero mercato o nel sistema integrato dell'accoglienza temporanea, di supporto nella conduzione dell'alloggio e di inclusione nei contesti abitativi e territoriali.

L'approccio di intervento prevede che siano gli operatori a doversi inserire nei contesti di vita delle persone, nei luoghi in cui si generano le condizioni di disagio e di sofferenza, attraverso una strategia d'azione facilitante la relazione; a tale scopo è stata garantita la presenza di una **equipe mobile multidisciplinare specializzata**, composta operatori competenti e predisposti ad un lavoro sociale flessibile. Attraverso la loro azione congiunta si sono realizzate realizzate le seguenti azioni:

1. promossa l'autonomia mediante un accompagnamento individualizzato, progettato sui bisogni e sulle risorse della persona. Gli operatori laddove era possibile hanno accompagnato il soggetto nella richiesta del Reddito di Cittadinanza;
2. garantiti interventi emergenziali e di transito per l'**ospitalità notturna**, atti all'accoglienza delle persone in associazioni, bed and breakfast ed alberghi, ovvero mettendo a disposizione dei posti letto per l'accoglienza di persone in situazione di particolare fragilità, secondo una specifica procedura di segnalazione di pronto intervento sociale, per brevi "albergaggi".
3. facilitato l'incontro tra domanda e offerta di alloggi in affitto, attraverso la mappatura delle risorse presenti nel territorio.
4. realizzati interventi a bassa soglia: approvvigionamento, immagazzinaggio e distribuzione di beni primari ai senza tetto nei luoghi di vita abituali, distribuito i **kit antifreddo**.

Le persone sostenute dal progetto sono attualmente 26.

### **3.4 IL RUOLO DEL VOLONTARIO, CAPITALE SOCIALE DA SALVAGUARDARE E DA SVILUPPARE**

#### **AZIONI STRATEGICHE**

**190304001 Valorizzare le partnership con il volontariato sociale in un'ottica di sussidiarietà e continuità di servizio.**

In generale, nell'ambito dei servizi sociali, l'attività di volontariato è premessa necessaria a soddisfare bisogni degli individui in condizione di svantaggio e fragilità. Pertanto è connotato all'agire di questi servizi una azione di collaborazione e governance con il Terzo Settore, fino ad arrivare alla vera e propria coprogettazione.



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

Risulta importante evidenziare che il Comune sostiene il volontariato tenendo presente che si tratta di una attività libera e spontanea e pertanto ha ritenuto importante svolgere una azione a due livelli:

1. collaborazione operativa e coprogettazione con il volontariato organizzato
2. promozione, formazione e sostegno del volontariato di cittadini singoli che non intendono iscriversi ad associazioni (vedi dettaglio sopra)

Al fine di fornire una idea più generale delle attività di rete svolte dal Settore Sociale Comunale si forniscono alcuni elementi suddivisi per attività:

### **PROTOCOLLI OPERATIVI ATTIVI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO:**

1. CISM Spinea ODV
2. Centro di Ascolto Attilio Scocco
3. Associazione G.A.I.A. ODV Spinea
4. Associazione Prima Opera ODV
5. Croce Gialla Spinea O.d.V. Pubblica Assistenza Volontaria
6. FIDAS Spinea
7. AVIS Spinea - Associazione Volontari Italiani Sangue
8. SUS – Studenti Universitari Spinea
9. CISM Spinea ONLUS
10. Pro Loco
11. ADIMI – Associazione Diabetici del Miranese
12. SPI CGIL Spinea
13. Volontari del Fanciullo ETS
14. A.A. Alcolisti Anonimi Spinea
- 15. Al Anon Spinea**

**CONVENZIONI A SEGUITO DELLA PROCEDURA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PERCORSI DI COPROGETTAZIONE** previsti dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106:

1. ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VENEZIA ODV
2. Cooperativa GIUSEPPE OLIVOTTI s.c.s. – Onlus
3. Fondazione Università Cà Foscari

### **ADESIONE CON IMPEGNO DI PARTNER DI RETE E OPERATIVO A PROGETTO RIA:**

1. Ohana APS – ETS
2. Associazione Pro-Senectute Spinea
3. Aurora APD
4. La Rete del Villaggio ODV
5. Associazione G.A.I.A. ODV Spinea
6. CODESS Sociale Cooperativa Sociale - ONLUS
7. CISM Spinea ONLUS
8. Associazione prima Opera ODV



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

### 9. Centro di Ascolto Attilio Scocco

**TAVOLO DI COORDINAMENTO DEL FAMILY NET** (progettazione e realizzazione operativa delle attività co-progettate).

Partecipanti:

1. Presidenti e referenti dell'Istituto Comprensivo "Daniela Furlan" ( Consiglio di Istituto e Comitato Genitori)
2. Presidenti e referenti dell'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" ( Consiglio di Istituto e Comitato Genitori)
3. Associazioni Noi
4. Gruppi Famiglie del Territorio e realtà parrocchiali "NOI"
5. Associazione Volontari del Fanciullo
6. Associazione CISM
7. Associazione CIF
8. Rappresentanti di Asilo Paritari e Asili Nido di Spinea
9. Associazioni Sportive

### **3.5 AIUTIAMO I NOSTRI GIOVANI A CRESCERE**

#### **AZIONI STRATEGICHE**

**190305001 Lavorare con i giovani in un'ottica preventiva**

**190305002 Lavorare con i giovani e la comunità attraverso l'operatività di strada.**

**190305003 Valorizzare i giovani talenti**

Il Settore Sociale si occupa anche di Politiche Giovanili e rispetto a questa materia, in questi ultimi anni, ha seguito e sostenuto diversi interventi, alcuni dei quali in forma autonoma ed altri effettuati in partenariato con gli altri Comuni dell'Ambito e/o con l'Azienda ULSS 3 Serenissima.

I progetti e gli interventi resi in forma autonoma, coordinati direttamente dal Servizio Politiche Giovanili, sono di seguito illustrati.

#### **RAGAZZI SUL FILO**

Si tratta di un progetto davvero importante per il territorio che ha preso avvio nel 2020 e che tuttora prosegue con risultati molto lusinghieri.

E' un intervento sulla prevenzione al disagio giovanile e su possibili situazioni a rischio e devianza e che intende pertanto promuovere "lo star bene" dei nostri giovani cittadini. Esso viene attuato sul territorio comunale in quei luoghi maggiormente frequentati da adolescenti e preadolescenti (giardini, parchi gioco, strade, piazze, ecc.) e che si caratterizzano, nella maggior parte dei casi, quali spazi di ritrovo e svago. Attraverso l'educativa di strada, quindi, i gruppi di giovani vengono monitorati e poi intercettati al fine di instaurare con loro, prima di tutto, un rapporto di fiducia per poi passare ad un confronto più costruttivo che spazia ed affronta vari aspetti e problematiche del mondo giovanile.

A questo intervento si affianca l'apertura dell'Open Space, uno spazio pensato e creato appositamente per i ragazzi, aperto due pomeriggi la settimana presso la ex Scuola



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

Grimm al Graso d'Uva. Anche questo luogo è diventato un'occasione di incontro e di scambio di relazioni positive con i giovani di Spinea e offre l'opportunità agli educatori che lo gestiscono di intraprendere percorsi di cittadinanza attiva, stimolando lo sviluppo di competenze, capacità ed attitudini e promuovendo processi di acquisizione di una maggior consapevolezza e responsabilità.

Un ulteriore intervento di attenzione rispetto alle dinamiche giovanili si svolge all'interno delle terze classi della scuola secondaria di 1° e presso la Scuola Dieffe, in collaborazione con le rispettive dirigenze scolastiche.

### ACCORDO OPERATIVO CON IL SUS – INSIEME SI PUÒ'

Il Comune di Spinea ha sottoscritto con l'Associazione SUS (Studenti Universitari Spinea) un Protocollo Operativo che prevede la realizzazione dell'attività di aiuto compiti - "Insieme si può" – che mira ad assistere gli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° di Spinea nello svolgimento dei compiti per casa.

Alcuni studenti dell'Associazione SUS quindi diventeranno volontari seguendo i ragazzi nell'apprendimento scolastico in un rapporto 1:1 o 1:2, a seconda dei casi e delle difficoltà e gli studenti che abbisognano di aiuto nello svolgimento dei compiti sono individuati dai servizi sociali. Con questo progetto si intende combattere e contrastare l'eventuale dispersione scolastica e l'eventuale abbandono scolastico da parte di minori in situazione di disagio sociale e familiare.

Si tratta quindi di un'azione preventiva che mette in interazione due target di età abbastanza vicine; lo studente universitario, infatti, viene visto come figura di riferimento e modello positivo che va ad agire sia nel percorso educativo e recupero scolastico del ragazzo, sia anche sul miglioramento del contesto familiare e poi sociale.

Tutto l'intervento è coordinato, oltre che dal Servizio Politiche Giovanili, anche dall'apporto fondamentale degli educatori di strada, perché rientra tra le attività del progetto "Ragazzi sul Filo", di cui al punto precedente.

### HO UNA LAUREA NELLA MANICA

Nel 2022 si è giunti all'ottava edizione dell'iniziativa "Ho una Laurea nella Manica" al fine di far conoscere al pubblico quei giovani di Spinea che si stanno affermando e distinguendo per le proprie capacità in ambito universitario e di formazione specialistica. Si intende infatti dare luce ai giovani laureati residenti a Spinea, che abbiano ottenuto il massimo dei voti alla conclusione del loro percorso universitario di laurea specialistica e/o magistrale, facendoli conoscere alla cittadinanza, dando loro quindi un'adeguata visibilità circa il loro percorso formativo e consegnando loro un riconoscimento per l'impegno e per la notevole capacità e competenza e per l'ottimo risultato conseguito.

### 100 AI 100 – PREMI DI MATURITÀ'

Anche in questo caso l'Amministrazione Comunale intende dare visibilità ai nostri giovani meritevoli, prevedendo un premio anche per gli studenti della scuola superiore di 2° grado, che abbiano conseguito con successo il Diploma di Maturità. Si intende dare luce ai giovani diplomati residenti a Spinea, che abbiano ottenuto il massimo dei voti alla conclusione del loro percorso scolastico di conseguimento del diploma di scuola



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

secondaria di 2° grado (Maturità), dandone adeguato risalto e facendoli conoscere alla cittadinanza.

Nel 2022 si è giunti alla terza edizione di questo premio e con esso si vuole incentivare i ragazzi rispetto al proseguimento dei loro studi, avendo finora dimostrato eccellenti capacità e quindi di essere in grado di affrontare nuovi percorsi formativi e specializzanti di livello universitario.

### PROGETTO VISYON

Visyon è l'acronimo di: "Veneto Institutions Shaping YOUTH horizoN" ed è un progetto, a diffusione regionale, finanziato dall'Unione Europea, per il quale il Comune di Spinea è partner assieme ad altri 6 comuni e ad una Federazione di Comuni della Regione, il cui Capofila è la Cooperativa Sociale Studio Progetto di Vicenza.

Il progetto vuole creare occasioni di dialogo strutturato tra amministratori locali e giovani, generando al contempo momenti di protagonismo giovanile in un processo di educazione tra pari diretta (durante gli eventi in presenza) e indiretta (attraverso il sito e i podcast che saranno creati). Si vuole creare un percorso condiviso nel territorio veneto che punti ad una maggiore consapevolezza riguardo alla direzione presa a livello europeo nell'ambito delle politiche giovanili.

L'idea di progetto insiste sulla creazione di una rete di Comuni, che si estenda a tutta la Regione del Veneto, ne rappresenti le peculiarità territoriali e ne rifletta la complessità in materia di partecipazione giovanile. Tale collaborazione fra province del Veneto, che si uniscono in una sola voce, unirà competenze e risorse veicolate da un'unica piattaforma comunicativa, al fine di far scaturire evoluzioni e politiche davvero incisive per i giovani.

L'iniziativa prevede la realizzazione di una serie di eventi, alcuni a livello regionale ed altri a livello provinciale, per intraprendere un percorso partecipato che allarghi l'impatto e favorisca la partecipazione diretta dei giovani e dei politici locali in un confronto costruttivo. L'obiettivo intrinseco è dunque quello di creare un'occasione di incontro tra giovani e referenti istituzionali della Regione del Veneto, per generare una riflessione che impatti direttamente sulla dimensione comunitaria e sulla creazione di futuro.

### "LINK! CONNETTIAMO I GIOVANI AL FUTURO" – PARTECIPAZIONE BANDO ANCI

Il Comune di Spinea, dopo una prima fase di selezione da parte di ANCI e la partecipazione ad uno specifico corso di formazione sui giovani NEET (Not [engaged] in Education, Employment or Training - giovani non attivi in istruzione, formazione o lavoro) ha la possibilità nel 2023 di chiedere un finanziamento, in osservanza al Bando di ANCI - "LINK! CONNETTIAMO I GIOVANI AL FUTURO", presentando un progetto che abbia come tema il fenomeno dei NEET e che preveda le seguenti tre macro-aree su cui intervenire: Intercettare, Ingaggiare e Attivare i giovani NEET.

Per poter partecipare al suddetto bando è necessario che il Comune di Spinea individui dei partner idonei e disponibili a co-progettare un intervento da realizzare nel proprio territorio al fine di fronteggiare e contenere il problema dei NEET.

Ad oggi è stata avviata la ricerca dei suddetti partner e si è in attesa di ricevere le relative manifestazioni di interesse per poter procedere alla stesura del progetto da presentare.



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

Per i progetti di seguito indicati, realizzati in collaborazione con altri Comuni e/o con l'Azienda ULSS 3, il Comune di Spinea risulta partner.

### PROGETTI: CAPACITANDOSI, RE.TE GIO-VE E GIOVANI IN LOCO-GIL

Relativamente ai progetti di cui sopra, finanziati dalla Regione del Veneto, il Comune di Spinea è sempre intervenuto in qualità di Partner di Rete ed il Comune Capofila è sempre stato il Comune di Campagna Lupia. I suddetti progetti, a partire dal 2020, si sono succeduti e sono proseguiti in continuità mantenendo le seguenti principali finalità:

- Aumentare nei minori abilità sociali, relazionali e conoscenze, per prevenire comportamenti a rischio e promuovere il benessere;
- Prevenire la disaffezione e dispersione scolastica e ridurre, nel breve e medio periodo, gli abbandoni scolastici;
- Costituire una rete sinergica di adulti significativi che promuovano una comunità educante inclusiva e competente a sostegno della realtà giovanile;
- Creare spazi di consulenza sui principali rischi legati alle sostanze e all'abuso di Internet per giovani a rischio nei territori dei Comuni coinvolti;
- Sostenere adolescenti a rischio di abbandono e giovani disoccupati nel ri-orientamento e nella ricerca lavoro;
- Incentivare l'aumento delle competenze personali (autostima, autoefficacia) e facilitare l'accesso alle risorse del territorio;
- Favorire forme di socializzazione tra pari, utili per la costruzione di percorsi in autonomia e protagonismo giovanile.
- Creare e/o consolidare una rete di centri aggregativi non autoreferenziali ma dialoganti tra loro che accolgano ragazzi provenienti anche dai comuni e agenzie educative partner confinanti, includendo il loro "nomadismo", per offrire spazi educativi e di confronto creativo per sviluppare competenze e affrontare le difficoltà evolutive proprie dell'età.

Le tre aree di intervento dei suddetti progetti sono:

- Scambio generazionale;
- Prevenzione del disagio giovanile;
- Laboratori creativi.

A livello operativo sono in programma nei vari territori comunali la realizzazione di specifici interventi, quali ad esempio: sportelli tematici, tirocini, accompagnamento al lavoro, laboratori creativi, orientamento scolastico, spazi di ascolto, ecc.

### EDUCATIVA DI STRADA – TERRA DEL TIEPOLO

Con il presente progetto, a cura dell'ULSS 3 Serenissima, ma la cui titolarità è in capo ai Comuni aderenti (oltre a Spinea, Martellago, Mirano, Noale, Santa Maria di Sala e Scorzè) si intende effettuare un intervento di prevenzione del disagio e di promozione dell'agio. Gli operatori, che agiscono sui territori nei luoghi frequentati dai giovani (strade, piazze, bar, parchi, ecc.), fungono da facilitatori nei rapporti tra gruppi di adolescenti e cittadini, con una attenzione particolare ai comportamenti potenzialmente a rischio (consumo di sostanze, bullismo, cyberbullismo, vandalismo, microcriminalità, ecc.).

Nel caso di Spinea tali interventi si affiancano e si integrano con le attività già previste nell'ambito del progetto "RAGAZZI SUL FILO", potendo utilizzare infatti, per le stesse



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

finalità, maggiori risorse di tempo e di operatori per un intervento più incisivo e funzionale.

### **3.6 VANDALISMO E BULLISMO, CREARE UNA CULTURA DI RISPETTO PER IL PROSSIMO**

#### **AZIONI STRATEGICHE**

**190306001 Istituzione di una cabina di regia sul fenomeno**

**190306002 Contrasto al Cyberbullismo in collaborazione con la polizia postale - Incontri formativi con i genitori e ragazzi**

Le azioni principali svolte sono:

1. **Scuola Professionale DIEFFE** sita a Spinea: intervento di analisi e monitoraggio degli operatori di strada in relazione alla segnalazione a possibili episodi di bullismo con la piena collaborazione della Preside e di tutta la struttura scolastica. L'intervento si è configurato come di tipo educativo all'interno della didattica.

2. intervento del tavolo di **coordinamento del Family Network** condividendo l'approccio della prospettiva ecologica e sistemica, che promuove cambiamenti nel clima generale della scuola, invece di focalizzarsi esclusivamente sugli studenti bulli e vittime. Da questo deriva il coinvolgimento del tavolo di coprogettazione che condivide gli interventi a livello sistemico relativi alla scuola e alla genitorialità;

3. Nell'ambito del progetto succitato è stato dato ampio spazio al tema della lotta al **cyberbullismo con incontri** tenuti da Fabio Corvini, collaboratore della Polizia Postale, al fine di dare nozioni e informazioni a genitori e operatori sul saper prevenire e ridurre tali fenomeni, aumentandone la conoscenza all'interno della famiglia e della scuola e promuovendo le abilità sociali tra i bambini-ragazzi.

Sono stati, inoltre, realizzati per la fascia in età preadolescenziale formazioni genitoriali relative al parental control, al fine di dare loro la conoscenza di tale strumento che vede come obiettivo il monitoraggio e il comportamento online dei propri figli

### **3.7 DISAGIO SOCIALE**

#### **AZIONI STRATEGICHE**

**190307001 Affrontare il disagio sociale.**

**190307002 Armonizzare gli interventi in una ottica di sussidiarietà verticale (Stato, regione e Comuni) e orizzontale (Ambito Territoriale Sociale).**

In questa area di lavoro dal 2018 l'azione a livello Ministeriale è stata decisiva e stringente, pertanto risulta importante, se non necessario, fornire servizi che si armonizzino con le misure e le linee guida nazionali.

Il Comune di Spinea fino all'anno 2022 risulta Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale nella cui costituzione è stato leader del cambiamento.

Per i 17 Comuni del miranese e del mirese (Spinea. Mirano. Santa Maria di Sala, Salzano, Martellago, Noale, Scorzè, Mira, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Pianiga, Stra, Campolongo Maggiore, Vigonovo, Campagna Lupia, Camponogara) e l'Azienda ULSS 13 il Comune di



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

Spinea gestisce i servizi finanziati con:

- Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" Avviso 1/2016;
- Fondo Sociale Europeo, programmazione 2020-2022, Avviso 1/2019 PalS;
- Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale anni 2018 – 2019 e 2020 (attualmente in corso);
- interventi e servizi regolati dal Piano Regionale per il Contrasto alla Povertà (RIA, PE, SoA);

Tutte le misure economiche di supporto momentaneo sono condizionate all'adesione del richiedente ad un progetto di inclusione e/o attivazione sociale curato dal servizio sociale comunale, in concerto con altri servizi socio sanitari se necessario. Tale contratto sociale con le famiglie o "patto per l'inclusione" costituisce un LEPS (livello essenziale delle prestazioni sociali).

Per richiedente si intende sempre non solo la singola persona, ma l'intera famiglia, in un'ottica che la individua come il centro della vita delle persone e della comunità.

Le azioni attivate nell'area del disagio sociale sono molteplici, per necessità di sintesi viene esposta una elencazione:

### Interventi a contrasto della povertà:

- **R.I.A.** (Comune di Spinea Capofila per i 17 Comune del Miranese e del Mirese): Il R.I.A. è un progetto regionale rivolto alle persone in carico ai servizi sociali dei Comuni aderenti ed è finalizzato al coinvolgimento attivo dei cittadini in situazioni di disagio socio-economico al fine di superare l'approccio puramente assistenziale della mera erogazione di contributi economici.  
A tal fine il R.I.A. propone la sottoscrizione di un patto e la definizione di un percorso individualizzato che offre ai cittadini coinvolti la possibilità di sperimentarsi in contesti in grado di stimolare nuove prospettive di reinserimento sociale, attraverso lo svolgimento di attività di volontariato presso enti, associazioni e organismi religiosi del territorio. È previsto un riconoscimento economico mensile al cittadino a fronte dell'impegno dimostrato.
- **P.E.** (Comune di Spinea Capofila per i 17 Comune del Miranese e del Mirese): contributi alle famiglie per contrastare la povertà educativa all'interno di un Patto per l'Inclusione che vede al centro il bambino e la bambina con i propri bisogni di partecipazione e inclusione.
- **PROGETTO HOMLESS** (Comune di Spinea Capofila per i 17 Comune del Miranese e del Mirese) già descritto all'azione strategica **190303003**.
- **Bilancio Familiare:** interventi dell'equipe degli educatori del RdC (Comune di Spinea Capofila per i 17 Comune del Miranese e del Mirese): Le famiglie che vivono un disagio sociale possono anche trovare un beneficio dall'essere accompagnate in percorsi di organizzazione e monitoraggio della spesa familiare, utili tra l'altro a far emergere situazioni di ludopatia.



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

Le famiglie sono seguite dal gruppo di educatori, attraverso un finanziamento del Fondo Povertà, che attuano interventi relativi alla regolazione e al monitoraggio del Bilancio Familiare. Queste sono state complessivamente circa 50.

- Interventi per contrastare la **Ludopatia**: progetto “**Chiama e Vinci**” in collaborazione con la Regione Veneto e l'Azienda ULSS3 Serenissima, facente parte del Piano Aziendale di attività per il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo. Il progetto, rivolto alla cittadinanza del Comune di Spinea, è finalizzato alla realizzazione condivisa di azioni volte a contrastare, sensibilizzare e promuovere la consapevolezza dei rischi connessi al gioco d'azzardo.

Le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione in corso di realizzazione sono:

- Affissione di locandine/distribuzione di materiale cartaceo;
- Condivisione di materiale informativo sui social istituzionali;
- Stand informativi gestiti dagli operatori del progetto, attuati attraverso la concessione di uno spazio durante il mercato settimanale, una volta al mese a partire da marzo 2022;
- Sportello informativo di primo contatto al quale si accede esclusivamente tramite prenotazione telefonica, effettuato da uno psicologo del progetto presso uno spazio messo a disposizione dal comune di Spinea, una volta al mese (la sede sportello è collocata presso la ex scuola Grimm - zona Grasso d'Uva);
- Incontri per gli anziani, realizzati presso il centro anziani e finalizzati alla sensibilizzazione attraverso modalità interattive, la creazione di piccoli gruppi e laboratorio di rilassamento con metodologia Mindfulness.
- Aumento del budget attraverso fondi da bilancio comunale relativamente all'appalto dei servizi dedicati al servizio nuove fragilità, per **rafforzare il servizio sociale professionale** che si trova in situazione di sotto-organico rispetto lo standard nazionale;
- protocollo operativo SPI CGIL Spinea, finalizzato a un servizio di segretariato sociale per il supporto alla compilazione di documenti e pratiche.

Interventi contro la violenza sulle donne - Si segnalano sinteticamente le azioni principali realizzate dal 2020:

- organizzazione di un incontro informativo sul Protocollo per il contrasto alla violenza contro le donne del territorio corrispondente all'Azienda ULSS 3 e sul progetto “**Orphan of Femicide Invisible victim**” (progetto nazionale), realizzato in collaborazione con la referente del Protocollo ULSS 3 ed il Centro Antiviolenza gestito dalla Cooperativa Iside. L'incontro, svoltosi presso la sala consiliare di Spinea, ha visto la partecipazione degli assistenti sociali dei 17 Comuni e dei servizi specialistici del territorio;
- collaborazione con il progetto “Orphan of Femicide Invisible victim” per la programmazione di una azione di rete nel territorio finalizzata a sensibilizzare sulla tematica (azione in via di sviluppo);
- partner del **Centro Antiviolenza Sonia** finanziato dalla Regione del Veneto;
- collaborazione con il Centro Antiviolenza del Comune di Venezia ed il Centro



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

Antiviolenza Sonia, gestito dalla cooperativa Iside, per la presa in carico congiunta e la messa in protezione di donne vittime di violenza. Nel 2022 il servizio sociale si è attivato per 12 situazioni di violenza, di cui 7 conclamate;

- adesione al progetto “**Gruppo Responsabilità Uomini**”, gestito dalla Cooperativa Iside, attraverso l'invio degli uomini autori di violenza. Il GRU è uno spazio di confronto, ricerca e riflessione “al maschile” sulle ragioni della violenza e di promozione di eventi e percorsi culturali di emancipazione maschile dalla logica della violenza.

### Interventi per favorire l'occupabilità

- **apertura dello sportello di segretariato sociale di secondo livello per il supporto alla casa e al lavoro**
- **corsi di alfabetizzazione informatica** per persone fragili finalizzata alla ricerca di lavoro;
- **Progetto Job Net**, finalizzato ad un supporto nella ricerca lavorativa delle persone in carico al servizio sociale che per fragilità multifattoriali possono manifestare delle difficoltà di approccio a percorsi lavorativi e di occupabilità. Tale progetto prevede l'affiancamento di un educatore che nello specifico aiuta la persona nella stesura di un CV, nell'invio delle candidature ad offerte di lavoro e monitora l'andamento della progettualità, sia attraverso colloqui in presenza, sia attraverso contatti telefonici. Nell'anno 2022 hanno aderito alla progettualità 30 persone in carico al servizio.
- lavoro di collaborazione e formalizzazione di un **accordo operativo con Veneto Lavoro** per l'azione congiunta con Centro per l'Impiego di zona;
- **AICT - Azioni Integrate di Coesione Territoriale (AICT) per l'inserimento e il reinserimento di soggetti svantaggiati** (partner VENETO LAVORO, ATS VENEZIA –SPINEA –CHIOGGIA E COMUNI AFFERENTI ULSS SERENISSIMA, UEPE, UMANA -ISFID PRISMA –CONSER –UNIONSERVIZI CISL –SUMO – OLIVOTTI –ENAIP –ENGIM –TITOLI MINORI –UNIONCOOP –ECIPA – SYNERGIE –MANPOWER –UMANA FORMA –MANPOWER FORMAZIONE) . L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione (Accordo tra Regione e Ministro per il Sud e la coesione territoriale). Si caratterizza per l'introduzione di 2 linee di Azione Integrate e tra loro complementari:
  1. **AZIONE UNITI** è finalizzata a contribuire al rafforzamento della rete di servizi pubblici e privati al fine di definire una modalità di intervento mirata, che favorisca l'incremento della capacità di risposta della rete stessa nei confronti dell'utenza a rischio di esclusione, anche in ragione dell'emergere di nuove povertà e fragilità.
  2. **AZIONE INSIEME** consiste nell'attuazione e concretizzazione dei modelli di intervento personalizzati condivisi sin dalla fase di progettazione delle proposte progettuali e declinati nell'azione di ricerca-modellizzazione (Azione "UNITI"). Scopo di tale azione è quello di supportare e accompagnare i beneficiari di progetto nel creare opportunità di inserimento lavorativo e inclusione sociale lavorando sugli aspetti legati all'occupabilità. In Direttiva viene esplicitato che i destinatari dell'azione INSIEME sono soggetti



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

svantaggiati, disoccupati ai sensi della Legge n.26/2019 art. 4 comma 15 quater e del D. Lgs. 150/2015 e non, in condizione di fragilità a rischio di esclusione sociale così come definiti dal Reg. 651/2014 con priorità al target giovani (18-35), donne e adulti (over 50).

In riferimento all'azione INSIEME il progetto nel 2021/2021 ha coinvolto complessivamente un totale di 90 beneficiari profilati in 3 soglie:

- 36 beneficiari di progetto profilati a bassa soglia avranno la possibilità di partecipare a percorsi formativi brevi (40h), attività individuali di coaching/counselling e tirocini della durata di 3 mesi.
  - 30 beneficiari di progetto profilati a media soglia potranno accedere a percorsi formativi brevi (28h), attività di laboratorio (40h) e tirocini della durata di 3 mesi, oltre che ad attività individuali di coaching/counselling.
  - 24 beneficiari di progetto profilati ad alta soglia svolgeranno attività di laboratorio (percorsi di 40h) e attività individuale di coaching e counselling.
- **L.P.U. - “Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza attiva - Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele”** il Comune di Spinea ha sempre concorso e ottenuto dalla Regione del Veneto finanziamenti relativi a progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva, a favore di soggetti svantaggiati, esclusi dal mercato del lavoro e che prevedono servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro.

I progetti di pubblica utilità:

- rappresentano una concreta opportunità di lavoro perché contribuiscono all'acquisizione di nuove competenze ed abilità e vanno in supporto ad un target di popolazione più debole ed a rischio povertà;
- si fondano su un'efficace collaborazione tra pubblico e privato.

I destinatari dell'iniziativa sono:

- 1) soggetti disoccupati di lunga durata privi o sprovvisti della copertura degli ammortizzatori sociali, così come di trattamento pensionistico, iscritti al Centro per l'impiego, alla ricerca di nuova occupazione da più di 12 mesi;
- 2) soggetti maggiormente vulnerabili, quali persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 68/1999, persone svantaggiate, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 381/1991, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria, persone appartenenti a minoranze e gruppi emarginati, quali i rom, altri soggetti presi in carico dai servizi sociali, a prescindere dalla durata della disoccupazione.

Durante l'ultima progettualità, nel corso del 2022, sono state inserite, presso i servizi comunali, a supporto di attività sia amministrative che operative, n. 7 persone, ognuna per un periodo di 6 mesi e n. 20 ore settimanali di lavoro, oltre a tutte le altre attività di tipo formativo e di accompagnamento alla ricerca di lavoro previste dalla progettualità.



## Città di Spinea

Assessorato Bilancio e Patrimonio, Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali ( Politiche della terza età, della famiglia e della casa), Volontariato

Anche per il 2023 il Comune di Spinea ha avviato le procedure per partecipare al nuovo Bando Regionale, al fine di offrire una nuova opportunità lavorativa e formativa a soggetti in situazione di disagio e difficoltà lavorative e/o economiche.

- **IO ME NE OCCUPO** (Comune di Spinea Capofila per i 17 Comune del Miranese e del Mirese), attraverso la sottoscrizione di un accordo operativo gli enti accreditati dalla Regione del Veneto di formazione e lavoro sono disponibili a:
  - indirizzare le proprie scelte formative in base ai bisogni raccolti nel territorio dal sistema dei servizi sociali;
  - riservare dei posti nei corsi di formazione professionalizzante alle persone segnalate dai servizi sociali e nello specifico ai beneficiari del reddito di Cittadinanza

Attualmente sono operativi 26 accordi di collaborazione.

## SETTORE SOCIALE

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPORTO TOTALE IMPEGNATO	n. capitoli	descrizione capitoli	importo capitoli
MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 7.299,00	05021.04.0500	contributi per iniziative a favore dei giovani	€ 6.300,00
					€ 999,00
MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 8.603,59	08021.10.0100	fondo sociale ater (vincolato)	€ 8.603,59
	Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 45.850,00	12011.04.1000	contributi per l'affido familiare	€ 13.170,00
12011.04.3050			bonus nido comunale	€ 1.987,50	
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 2 – Interventi per la disabilità	€ 321.464,72	12011.04.3100	contributi ministeriali alle famiglie per asili nido	€ 30.692,50
			12041.04.2500	contributi regione assegni di cura (vincolato)	€ 304.120,00
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 3 – Interventi per gli anziani	€ 301.619,93	12041.04.0100	contributo regione eliminazione barriere architettoniche 13/89 e 41/93 (vincolato) 17344,72	€ 17.344,72
			12031.04.2010	contributo per l'integrazione delle rette di servizi residenziali, riabilitativi e ospedalieri di comunita'	€ 273.468,59
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.888,71	12031.03.1000	iniziative a favore di anziani e loro famiglie	€ 2.667,72
			12031.03.2500	spese per centro anziani	€ 484,17
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.888,71	12031.03.0100	servizio pasti a domicilio	€ 24.999,45
			12041.03.0210	fondo poverta' - acquisto attrezzature, materiale informatico e multimediale	€ 980,88
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.888,71	12041.03.0100	spese trasporto minori-disabili anziani	€ 61.648,65
			12041.03.4101	servizi finalizzati a interventi a favore di persone in condizioni di poverta' estrema e senza dimora (vincolato)	€ 194.019,66
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.888,71	12041.04.0240	fondo poverta' - trasferimenti ad altri enti	€ 81.332,36
			12041.03.0260	fondo poverta' - altri beni e servizi	€ 16.500,00
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.888,71	12041.03.0500	spese assistenza domiciliare	€ 347.962,78
			12041.04.4200	ria vii - trasferimenti a comuni d'ambito per ria vii	€ 47.674,00
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.888,71	12041.04.0800	interventi economici socio assistenziali	€ 110.000,00
			12041.03.4800	fondo poverta' 2020 - servizi sociali, educativi e di accompagnamento reddito di cittadinanza	€ 250.391,04
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.888,71	12041.04.4500	ria viii contributi a beneficiari progetto regionale ria viii - dgr veneto 1240/2021	€ 42.796,46
			12041.04.4600	ria viii - trasferimenti ad altri comuni di ambito progetto ria viii - dgr veneto 1240/2021	€ 379.290,81
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.888,71	12041.04.4400	trasferimenti ad altri comuni per sportello famiglia	€ 26.239,62
			12041.03.4300	iniziative di prevenzione disagio giovanile (educatori di strada)	€ 12.000,00
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.888,71	12041.03.3100	realizzazione progetto di utilità sociale e/o pubblica utilità	€ 8.100,00
			12041.03.5200	convenzione ater per gestione servizi di cui all'art. 24 lrv n. 39/2017	€ 7.500,00
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.888,71	12041.10.4405	fpv - contributi economici a favore di famiglie ucraine	€ 0,00
			12041.03.0900	spese acquisti diversi servizi sociali	€ 396,45
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.888,71	12041.04.4700	trasferimenti a comune capofila di ambito	€ 16.656,00
			12041.03.0700	acquisto di beni per iniziative a favore dei giovani	€ 400,00
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.603.888,71	12041.10.4404	fpv - ria viii - acquisti/servizi per coordinamento ria iii (reddito di inclusione attiva)	€ 0,00
			12041.03.5100	ria viii - acquisti/servizi per coordinamento ria iii (reddito di inclusione attiva)	€ 0,00
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 5 – Interventi per le famiglie	€ 476.126,79	12051.04.3500	interventi funzione educativa/genitorialità e protezione infanzia	€ 0,00
			12051.03.3800	iniziative a favore delle famiglie	€ 34.165,35
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 5 – Interventi per le famiglie	€ 476.126,79	12051.03.4100	acquisto servizi e forniture per sportello famiglia	€ 6.396,11
			12051.04.3900	fattore famiglia (dgr n. 1609-2021) trasferimento a comune capofila	€ 224.318,00
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 5 – Interventi per le famiglie	€ 476.126,79	12051.04.3850	trasferimenti ad altri comuni	€ 211.247,33
			12061.04.0100	contributo regione fondo sostegno affitti l.431/98 (vincolato)	€ 131.667,50
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 6 – Interventi per diritto alla casa	€ 165.967,50	12061.04.1600	contributo per l'affitto (fondo casa)	€ 24.000,00
			12061.04.3500	contributi a cittadini morosita' incolpevole (vincolato)	€ 10.300,00
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 1.077.490,49	12071.04.1200	trasferimenti all'azienda ulss	€ 1.077.490,49
	Programma 8 – Cooperazione e associazionismo	€ 30.042,00	12081.04.0100	iniziative di solidarietà sociale	€ 30.042,00
TOTALE USCITE IMPEGNATO		€ 4.038.352,73			

Allegato: PERSONALE IN SERVIZIO NELL'ANNO 2022

SETTORE SERVIZI SOCIALI, ASILI NIDO, CASA E POLITICHE GIOVANILI					
PROFILO PROFESSIONALE	ORE SETTIMANALI DA CONTRATTO	AREA DI LAVORO	FTE (Full Time Equivalent)	STANDARD NAZIONALE	NOTE
<b>Personale dipendente del Comune di Spinea a tempo indeterminato</b>					
Assistente sociale	36	Tutela Minori			
Assistente sociale	36	Tutela Minori			
Assistente sociale	30	Anziani			
			2,8	5,0	Prevista nuova assunzione nel 2023
Operatore socio-educativo	36	Anziani – coordinatore Centro Aggregativo Anziani		Non definito	
Capo Settore	36	funzioni amministrative, direttive e gestionali del Settore. Progettazione, NOS (nucleo operativo di supporto ATS), Cabina di regia Piani di Zona ULSS 3)			
Funzionario Amministrativo	36	Gestione amministrativa e progettazione. Politiche Giovanili			
Amministrativo	36	Segretariato sociale, <b>CASA</b> , supporto al servizio sociale professionale, amministrazione e predispone atti di natura amministrativa			
Amministrativo	36	Segretariato sociale, <b>ASILO NIDO</b> , supporto al servizio sociale professionale, amministrazione e predispone atti di natura amministrativa			
				In via di definizione	
<b>Personale impiegato per lo svolgimento di servizi e dipendente da cooperativa sociale</b>					
Assistente sociale	35	Adulti/famiglie - inclusione		Non conteggiabili nello standard nazionale	A novembre 2021 grazie a un ulteriore finanziamento comunale viene aumentato l'orario
Assistente sociale	23 → 35	Anziani – adulti/famiglie			
n. 7 O.O.S.S.	Orario complessivo 210 ore	Anziani, disabili, minori			
n. 2 educatori part time	Orario complessivo 50 ore	Tutela minori, Spazio neutro, disabili, inclusione sociale, famiglie			